



COMUNE APERTO

Anno XII
numero 48
maggio 1996

Stampato su
carta riciclata,
nessun albero è
stato abbattuto
per questo
stampato

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo - Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986 - Direttore responsabile: Carlo Panzeri - Direttore: Franco Morabito Caporedattore: Stefano Rosa - Redattore: Enrica Zucchelli - Collaboratori: F. Aquilino, M. Battioni, V. Bonini, U. Quinteri, - Grafica: Artel Renate - Stampa: Editoria Grafica Colombo

Conferenza sulla Bosnia

Aiutare la ricostruzione

I primi risultati concreti

Venerdì 26 aprile, in una sala consiliare gremita di cittadini si è tenuta la conferenza sulla Bosnia a cui hanno partecipato il Console Kreseljakovic ed alcuni cittadini bosniaci residenti a Milano. Natale Insieme, l'iniziativa dell'amministrazione comunale alla quale ha aderito tutta Paullo, ha dimostrato che la speranza, la solidarietà, non sono parole vane. Il nostro piccolo paese ha saputo tradurle in atti concreti:

ben 39 milioni sono stati raccolti e con questi sono state acquistate attrezzature per la sala operatoria dell'ospedale di Bihac. Flavio Arrigoni, consigliere delegato allo sport e tempo libero, ha brevemente illustrato le fasi dell'acquisto del materiale sanitario, le difficoltà incontrate nell'organizzazione del trasporto e durante il viaggio stesso. Molto emozionati, Luigi Cibra, presidente della farmacia comunale e il dottor



Il Sindaco di Paullo riceve l'attestato di riconoscenza dal Console di Bosnia

Ettore Puglia, hanno poi raccontato l'uno, l'esperienza del viaggio, l'altro, il suo lavoro all'ospedale di Bihac. Il Console Kreseljakovic, nel suo intervento, ha elencato le mille difficoltà che si devono affrontare per ricostruire le città. La Bosnia è terra ridotta allo stremo, perché tutto è stato inghiottito dalla guer-

ra. Ma soprattutto ha parlato del futuro, un futuro nel quale spera che tutte le ferite si possano chiudere e i drammi superare. Nel segno di questa speranza il console ha poi voluto ringraziare tutti i paullesi per l'aiuto concreto che hanno saputo dare a un popolo così duramente provato dalla guerra.

E. Z.

Servizio a pagina 3

Elezioni politiche del 21 aprile 1996

Paullo ha votato così

Tutti i dati elettorali

Il voto a Paullo ha messo in evidenza, rispetto alle precedenti consultazioni politiche, una flessione di circa 2 punti in percentuale di Forza Italia che, pur rimanendo il primo partito a Paullo (28%), perde voti anche in termini assoluti. Alleanza nazionale invece registra un incremento di voti passando dal 5,7% del '94 al 10,2%. Di poco inferiore all'1% è la crescita della Lega Nord, che si attesta al 14,6%. Il CCD e il CDU ottengono il 3,6% mentre la Lista Pannella Sgarbi scende dal 5% del '94 al 2,6%. Le forze di centrosinistra e più spiccatamente di Sinistra escono da questa consultazione rafforzati. Il PDS, secondo partito cittadino, incrementa i suoi voti del 2,6%, raggiungendo il 22,8%. I Popolari per Prodi conseguono un discreto risultato con il 4,1%. La Lista Dini, per la prima volta in gara anche a Paullo, ottiene un 2,8%. I Verdi confermano la loro forza elettorale con il 2,2%. Buono il risultato di Rifondazione Comunista che conquista 2 punti in percentuale raggiungendo l'8,5%. Questi i dati del proporzionale partito per partito. Le coalizioni che si sono date battaglia nel confronto maggioritario,

vedono il Polo per le Libertà, prevalere alla Camera per soli 58 voti (2918) sull'Ulivo (2860). La Lega Nord è terza (1197), ottenendo però più voti rispetto al proporzionale. Al Senato invece vince l'Ulivo (2538 voti) che distanzia il Polo (2406) di 132 voti. Sempre terza la Lega con 925 voti, che ottiene meno voti rispetto al proporzionale. Questi risultati, assieme a quelli degli altri Comuni, hanno determinato l'elezione alla Camera dei Deputati di Domenico Lo Jucco per il Polo per le Libertà. Al Senato è stato eletto Gianni Piatti, candidato dell'Ulivo. Un altro dato significativo è il calo dei votanti rispetto al 1994: -2,7% al Senato e -2,8% alla Camera. Si mantiene alto il numero delle schede bianche e nulle che, come nel '94, superano di poco il 5%. Questi ultimi dati evidenziano un disagio non marginale di una parte dell'elettorato che non si sente rappresentato. È un problema che tutte le forze politiche dovranno affrontare affinché la soglia, comunque alta, di votanti (91,5% alla Camera contro il 94,3 del '94) non decresca ulteriormente.

La Redazione

La visita del sindaco di Bosanska Krupa

"Grazie, Paullo"

Saranno donati due autocarri e un furgone

Il 30 aprile il sindaco di Bosanska Krupa, la cittadina bosniaca con la quale Paullo ha instaurato un importante rapporto di collaborazione e sostegno, è venuto in visita a Paullo alla guida di una delegazione, per incontrare le autorità del nostro Comune. È il secondo contatto che gli amministratori dei due Paesi hanno avuto da quando nel marzo scorso una delegazione paullese di amministratori e rappresentanti del Comitato per la Bosnia si è recata a Bosanska Krupa per rendersi direttamente conto dei bisogni prioritari della cittadina. Come nel resto della ex Jugoslavia a Bosanska Krupa la ricostruzione ed il lavoro sono i problemi principali. Ripristinare case, scuole e fabbriche è tremendamente difficile. In Bosnia si conta molto sull'aiuto che l'Europa e soprattutto la vicina Italia, possono dare in termini di risorse e cooperazione. Il Comune di Paullo si è impegnato di fornire in tempi brevi due autocarri e un furgone. Un acquisto concordato con l'Enel che ha un ricambio molto fre-

quente di mezzi. Questa donazione fa fronte alle necessità della ricostruzione. Mancano infatti i mezzi di trasporto per le persone e le cose, per la rimozione delle macerie e l'avvio della circolazione delle merci. Il sindaco di Bosanska Krupa, accompagnato dai consiglieri Flavio Arrigoni e Alberto Pacchioni e dal sindaco Massimo Gatti, ha poi visitato la nostra cittadina e le sedi principali del Comune. Significativo l'incontro con il direttore della scuola elementare Donato Salzarulo e la direttrice vicaria Rosanna Pelizzi, dirigenti di una scuola che tanto si è impegnata in campo umanitario e a favore della Bosnia. Inoltre, la delegazione di Bosanska Krupa ha incontrato e ringraziato il direttore della locale filiale dell'Istituto Bancario San Paolo per il contributo donato dalla banca in occasione delle iniziative natalizie. I due sindaci si sono lasciati con l'impegno di rivedersi fra tre mesi per verificare le ulteriori necessità e la possibilità di intervenire con nuovi aiuti.

S.R.

Risultati elettorali: i dati del proporzionale a pagina 2

Senato della Repubblica

Iscritti 7283 Voti validi 6237 Schede bianche 164
Votanti 6662 Schede nulle 171

L'Ulivo	2538	40,1
Polo per le Libertà	2406	38
Lega Nord	925	14,6
Lista Pannella Sgarbi	150	2,4
MSI Fiamma Tricolore	118	1,8
Lega Lombarda	97	1,5
Socialista	59	0,9
Lista Civica	34	0,5

Per il Collegio numero 7 è stato eletto GIANNI PIATTI, candidato dell'Ulivo

Camera dei deputati

Iscritti 8267 Voti validi 7167 Schede bianche 173
Votanti 7565 Schede nulle 215

Polo per le Libertà	2918	40,7
L'Ulivo	2860	39,8
Lega Nord	1197	16,7
MSI Fiamma Tricolore	201	2,8

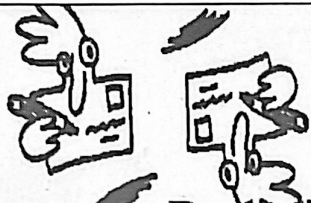
Per il Collegio numero 7 è stato eletto DOMENICO LO JUCCO, candidato del Polo per le Libertà

Allegato a questo numero
il notiziario dell'AEM

Sommario

Check-up
dell'aria
a
Paullo

Decennale
di
Comune
Aperto



Lettere in Redazione

“Ricominciare dal (semi) presidenzialismo? No, grazie!”

Vogliamo unire la nostra voce a quella di quanti (singoli, associazioni, forze politiche) hanno espresso in questi ultimi mesi la propria netta contrarietà ad ogni proposta di mutamento in senso (semi)presidenziale della nostra Costituzione. Consapevoli della necessità di avviare una nuova fase nella vita della Repubblica, crediamo che questo passaggio potrà essere realizzato soltanto salvaguardando e rafforzando gli istituti della democrazia parlamentare, con riforme che assicurino la piena efficienza del Parlamento e che mantengano alla figura del Capo dello Stato le sue attribuzioni di supremo garante delle Istituzioni democratiche. Il Parlamento è la sola istituzione che può pienamente rappresentare le volontà popolari, e il suo ruolo deve rimanere centrale nel nostro ordinamento: ogni forma ispirata a modelli (semi)presidenziale, per quanto corretti "all'italiana", altererebbe invece gravemente i principi di distribuzione e di equilibrio fra i poteri e la reale partecipazione dei cittadini, che sono l'essenza stessa della democrazia. Chiediamo pertanto alle forze politiche del centrosinistra e della sinistra di assumere l'impegno di difendere la centralità del Parlamento, aprendo sin da ora un dibattito ampio e partecipato: solo così sarà possibile "rinnovare" il Patto che lega noi tutti, cittadini e cittadine di questa Repubblica, nella fedeltà ai suoi ideali di libertà e giustizia sociale.

Paullo, 18 marzo 1996
Comitato per la Costituzione
Piazza della Libertà, 1 Paullo

“La Chiesa Evangelica invita...”

Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna. 4Giov. 3:16). Nella vita di ogni giorno ci troviamo spesso nella necessità di credere, di fidarci di altri uomini: dell'autista dell'auto-bus, del medico che ci prescrive una cura, del commerciante che ci offre un prodotto, del giornalista che ci racconta un fatto accaduto a migliaia di chilometri da noi.

Perché, allora, non ascoltare l'esortazione del Signore Gesù che ci dice di credere in Lui, nella Sua opera salvifica, e che ci assicura una vita eterna felice, nel Suo regno, alla Sua presenza? Tommaso credette perché vide e toccò con mano, ma noi dobbiamo fidarci delle parole di Gesù e, credendo senza aver visto, saremo beati. **Domenica 26 maggio dalle ore 19.00** in poi vi invitiamo nella palestra di via Vigorelli per conoscerci, stare insieme e soprattutto avere modo di ascoltare ed apprendere il significato che ha il battesimo per immersione contenuto nella Parola di Dio. Si avrà modo inoltre di ascoltare testimonianze di persone che hanno accettato Gesù come Salvatore e Signore della propria vita. Nel corso della serata si esibiranno alcuni gruppi musicali e verrà offerto a tutti i presenti un piccolo rinfresco. Vi aspettiamo con gioia.

Chiesa
Evangelica Cristiana
dei Fratelli di
Mediglia
via Miglioli n. 13
tel. 90660989

**Elezioni politiche del 21 Aprile 1996
I risultati del proporzionale '96**

Camera dei Deputati Proporzionale				
Iscritti 8267	Voti validi 7185		Schede bianche 138	
Votanti 7565			Schede nulle 242	
	voti	%	voti '94	% '94
Forza Italia	2009	28	2200	29,8
PDS	1636	22,8	1493	20,2
Lega Nord	1051	14,6	1010	13,7
Alleanza Nazionale	732	10,2	420	5,7
Rifondazione Comunista	609	8,5	480	6,5
Popolari per Prodi	296	4,1	554	7,5 (PPI)
CCD CDU	257	3,6	-	-
Lista Dini Rinnovamento Italiano	202	2,8	-	-
Lista Pannella Sgarbi	189	2,6	369	5 (Lista Pannella)
Verdi	157	2,2	166	2,2
MSI Fiamma Tricolore	37	0,5	-	-
Partito Umanista	10	0,1	-	-

**Comune di Paullo
Avviso alla cittadinanza
Obbligo di controllo delle emissioni degli autoveicoli
("Bollino blu")**

Si rammenta che ai sensi delle D.G.R. n. 5/56148 del 3.8.1994 e n. 6/5634 dell'1.12.1995, a decorrenza dell'1.6.1996, tutte le autovetture con targa lombarda transittanti sul territorio comunale di Paullo dovranno esporre l'attestazione dell'avvenuto controllo dei gas di scarico ("Bollino blu").

Sono soggetti a tale disposizione **TUTTI gli autoveicoli, compresi quelli a ridotto inquinamento e contrassegnati dalle lettere A,B,C,D,E,F,G,H e I del Ministero dei Trasporti e immatricolati prima dell'1.1.1992** o che abbiano percorso più di 80.000 Km.

Saranno esclusi dall'obbligo gli autoveicoli immatricolati prima del 1960, quelli soggetti a revisione annuale, gli autoveicoli che negli ultimi 12 mesi siano sottoposti alla revisione.

Chiunque circoli con veicoli non in possesso dei suddetti requisiti è passibile di sanzione amministrativa di importo pari a £. 108.000.

Le officine abilitate ai suddetti controlli ed alla certificazione tramite **Bollino blu**, site nel territorio di Paullo, sono le seguenti:

- | | |
|---|----------------------------|
| Rozza & Dozio s.n.c. | via E. Fermi, 2 |
| Candido di Candido Pasquale | via Don Gnocchi, 26 |
| Cremonesi Antonio | via Manzoni, 24 |
| Officina Beghi di Beghi Alberto & C. | via Gobbetti, 3 |

Il costo del controllo dei gas di scarico è fissato in £ 15.000 (IVA inclusa), salvo eventuale messa a punto, che deve comunque essere autorizzata dal proprietario del veicolo.

Il Sindaco
Massimo Gatti

“Noi, anima dei rioni”

La presenza del Gruppo dei rioni all'interno della comunità paullese è precisa e significativa. L'attività di questo gruppo, che ormai celebra i suoi 11 anni di vita, è particolarmente attivo in tre circostanze all'anno: **Carnevale, Palio dei rioni e Sacra Rappresentazione**. Anche quest'anno il Carnevale Paullese è stato motivo di attrazione e di allegria per tutti. Ancora una volta si è potuta ammirare la capacità e la fantasia degli organizzatori e partecipanti nel rendere attraente la manifestazione. Il pubblico, sempre numeroso, con la sua presenza ha sottoli-

neato a più riprese il proprio entusiasmo applaudendo con simpatia i vari carri: dai Cavernicoli ai Greci, alla Carica dei 101 che incalzava l... Novelli Sposi! Per finire con l'immane Club degli Amici si è sbizzarrito in "Paris, Pau e peu pu"! Manifestazione ancora ben realizzata perché nasce dalla sensibilità ed attività dei Rioni: un grazie sentito a chi ha lavorato dietro le quinte e non ha ricevuto l'applauso della gente. A loro si deve la riuscita della bellissima giornata carnevalesca. E con l'occasione si fa già

pressante l'invito per il prossimo anno: occorre gente che si impegni. Ma non Ma non è finita qui!!! Il Gruppo dei Rioni è già in pista per organizzare il Palio, che si svolgerà dall'8 al 16 giugno! Sarà il Club Amici che proprio nella serata del sabato aprirà la manifestazione con, uno spettacolo inedito. Seguirà una settimana ricca di appuntamenti: calcio, arrampicata della cuccagna, cena, balli e... fantastico finale con il recital domenica 16, durante il quale verrà effettuata l'estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione a premi. Anche i

pomeriggi domenicali saranno occasione di scoppiettanti divertimenti, giochi e gare speciali. Vorremmo che tutti voi capiste che il Gruppo dei Rioni non è a numero chiuso ma è invece aperto ad accogliere tutti coloro che intendano mettere un po' del loro tempo a servizio della comunità. Rivolgiamo uno speciale invito ai giovani: vi è una reale opportunità per organizzare attività di giochi e serate musicali. Vi aspettiamo!!!
Il Gruppo dei Rioni di Paullo

Il Console Kreseljakovic a Paulo

Conferenza sulla Bosnia

Continuano le iniziative di solidarietà

È difficile tradurre in parole le emozioni ed i sentimenti suscitati dall'incontro del 26 aprile, in sala consiliare, promosso dal Comitato per la Bosnia e l'Amministrazione comunale. Il Console per la Bosnia in Italia, già Sindaco di Sarajevo, è ritornato a Paulo per consegnare ai rappresentanti della nostra cittadina, che hanno patrocinato "Natale Insieme", un attestato di ringraziamento per l'aiuto prestato. Al Sindaco, al Parroco, alla Direttrice Vicaria della Scuola Elementare, alla Preside della Scuola Media, ad Alessandro Arcelli per il Club degli Amici, al dottor Puglia, al Comitato per la Bosnia, alla Farmacia Comunale, alle Maestranze ed alla Direzione della ProFarmaco, il console ha voluto consegnare un piccolo, ma significativo omaggio di riconoscenza.

Le iniziative di solidarietà, il racconto di chi si è recato a Bihac e a Bosanska Krupa a portare gli aiuti sanitari e a verificare le possibilità d'intervento, hanno fatto capire quanto possa la solidarietà, ma, al contempo, hanno fatto riemergere le tristi immagini di guerra e sofferenza. Il dottor Ettore Puglia ha descritto l'esperienza vissuta nell'ospedale di Bihac e della stoica resistenza di questa cittadina durante i trentasei mesi d'assedio.

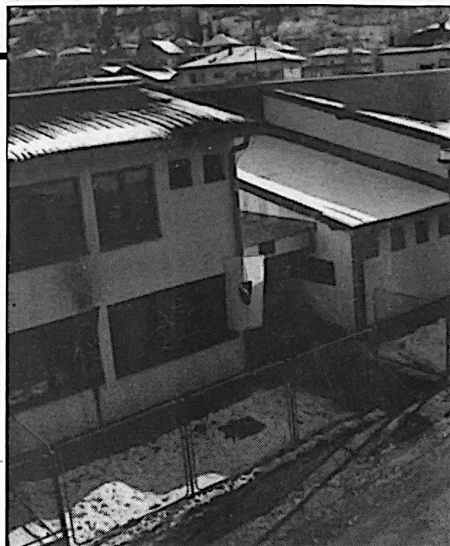
Paolo Pozzi, responsabile del Centro di aggregazione giovanile,

ha testimoniato la solidarietà dei giovani paullesi attraverso l'adozione a distanza di due famiglie di Sarajevo profughe a Krüge.

Il sindaco Massimo Gatti, rievocando le tappe del recente viaggio in Bosnia, ha illustrato la situazione di Bosanska Krupa, una cittadina che, prima del conflitto, contava dodicimila abitanti.

Ora vi abitano solo duemila uomini; le donne, i bambini e gli anziani sono sfollati in altri paesi. Mancano l'energia elettrica, l'acqua e i collegamenti telefonici, ma soprattutto manca il lavoro.

Il Comune di Paulo, accogliendo le richieste di aiuto



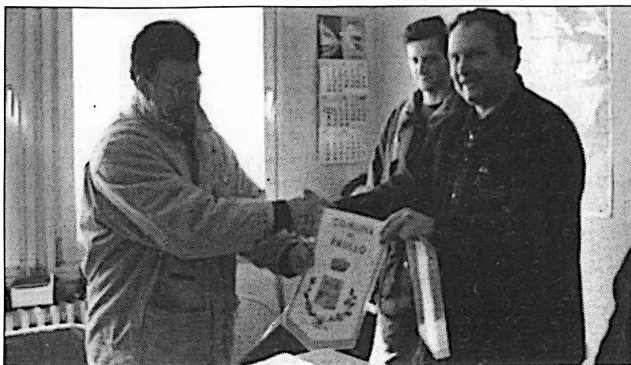
Il Municipio di Bosanska Krupa

avanzate dal Sindaco di Bosanska Krupa, programmerà l'acquisto di furgoni indispensabili per il lavoro di ricostruzione bloccata dalla mancanza di mezzi.

Ma ciò che ha più colpito i tanti paullesi intervenuti alla serata, sono state le parole del console. "Ci vorrà tempo" - ha detto Kreseljakovic - "per curare le ferite della guerra. Ma sono sicuro che ci riuscirò, nonostante le difficoltà e i rancori delle barriere etniche".

A conclusione di una serata così densa di significato e improntata a un forte senso dell'altruismo e della speranza, valgono per tutti le parole di Don Domenico: "L'auspicio è che questa fiaccola che Paulo ha acceso continui ad ardere. Che i giovani, chi educa e tutti coloro che possono, profondino le proprie energie affinché questa preziosa serata sia una tappa, dopo lo slancio iniziale, a continui passi verso mete di solidarietà".

E.Z.



Ospedale di Bihac. Il materiale sanitario è stato appena consegnato

La testimonianza del dottor Ettore Puglia

"Prieteli, prieteli Bosanski!"

Io non vi dimenticherò!

... E quando sarai nella tua bella Italia e ballerai o berrai un bicchiere di vino ricordati di noi così come noi ci ricordiamo di te. Noi non ti dimenticheremo, siamo felici d'aver conosciuto un uomo come te!

E io non mi sono dimenticato dei miei amici Bosniaci, anzi! Loro sono sempre presenti nei miei pensieri; del resto tanti giorni trascorsi lavorando gomito a gomito, a respirare la stessa aria, a mangiare lo stesso cibo, spesso nello stesso piatto, a svolgere lo stesso lavoro, ad avere lo stesso stress, a soffrire la medesima apprensione per il ferito che si sta operando, tutto ciò crea una situazione di fratellanza che resta indissolubile nel tempo.

Prieteli, prieteli bosanska!

Amici, amici bosniaci! Io non v'ho dimenticato e appena mi è stato possibile son tornato tra voi, a rivedervi nel lavoro in sala operatoria o nei momenti di relax nella saletta delle strumentiste.

Così quelle parole che mi avete scritto come saluto durante l'ultima guardia trascorsa con voi e che ho riportate all'inizio di questo mio articolo non le ho mai dimenticate né mai le dimenticherò. Sono troppo belle, troppo permeate di umanità e di cameratismo. No, non le dimenticherò mai!

Son tornato a Bihac dopo una lunga galoppata attraverso l'Europa balcanica di 800 km.

Ma la fatica del viaggio non conta nulla, è inesistente se conti d'andare a trovare degli amici sinceri e che ti apprezzano. E nell'ospedale di Bihac gli italiani sono rimasti al top della considerazione sia dei medici che degli infermieri e di questo si son resi conto il Sindaco di Paulo e gli altri componenti della delegazione che rappresentava la cittadina paullese.

Il dott. Lukavic, l'ortopedico di guardia la sera del nostro arrivo, mi disse - presente tutta la delegazione paullese - sai, dopo di te e del tuo collega Toffanin, son venuti dei medici spagnoli, ma non erano alla vostra altezza! E' quale soddisfazione maggiore può avere un anestesista quando viene giudicato da tutta una equipe di sala operatoria che ha visto lavorare anestesisti bosniaci, francesi, tedeschi, italiani e spagnoli?

*Prieteli, prieteli bosanski!
Amici, amici bosniaci!
Io non vi dimenticherò!*

Quelle parole che m'avete scritto - salutandomi - sono im-



L'Ospedale di Bihac

presse nel mio cuore e sono un impegno a tornare a lavorare con voi.

Ma intanto Paulo e tutta la sua cittadinanza s'è fatta ono-



re e a Bihac, tramite la signora Anita Dakovic che era la nostra interprete, il Direttore dell'ospedale e il personale tutto ha appreso chiaramente che venivano consegnati circa 30.000.000 di lire italiane in materiale chirurgico e farmaci di primo impiego e di questo l'Amministrazione ne è stata grata donando un'attestato a tutti.

*Prieteli, prieteli, bosanska!
Noi non vi dimenticheremo.*

Saremo felici d'ospitarvi, qui a Paulo, in questa verde pianura a due passi dal Duomo di Maria Nascente e farvi conoscere la nostra Muzza come voi ci avete fatto conoscere il vostro verde fiume Una, farvi assaporare la cucina lombarda così come voi ci avete fatto assaporare la vostra cucina. Un giorno, quando la situazione politico-militare lo permetterà, voi sarete ospiti di Paulo e rifaremo le belle serate amichevoli di Bihac!

Per intanto io ho assunto un impegno personale di ritornare nell'ospedale di Bihac verso i primi di settembre, anche per dimostrare la volontà di noi cittadini di Paulo d'esser vicini - sempre - a questa popolazione bosniaca che tanto ha sofferto!

Dott. Ettore Puglia

Primi risultati di un'esperienza

Ancora sulla raccolta differenziata

Le valutazioni dell'assessore all'Ambiente

Se da un lato in questi giorni Paulo non offre uno spettacolo molto dignitoso per la presenza di quantità massicce di rifiuti della più varia natura nei pressi delle piazzole stradali della raccolta differenziata, vale la pena d'altro canto di segnalare un positivo balzo in avanti dell'attività della piattaforma comunale di raccolta presso il depuratore di via Caduti del Lavoro. Per fortuna sono molto più numerosi i Paullesi rispettosi dell'ambiente e delle regole di quanti continuano a depositare i loro rifiuti dove e come capita.

Un esempio significativo è quello del cartone e degli ingombranti. Negli ultimi mesi la raccolta del cartone presso la piattaforma è almeno quadruplicata, ed è più che raddoppiata quella degli ingombranti: si tratta di due categorie che vengono sottratte alla discarica in forte sofferenza di Vizzolo, dove anche Paulo conferisce i rifiuti. Negli orari di apertura della piattaforma c'è letteralmente

la fila per poter scaricare rifiuti riciclabili di varia natura. E a questo proposito è proprio doveroso ringraziare un gruppo di generosi volontari che sta collaborando con gli addetti comunali alla gestione di questo servizio, consentendo di superare brillantemente le punte di carico, verificando l'identità degli utenti ed aiutandoli fisicamente nel conferimento dei materiali. Un risultato quindi doppiamente positivo, che denota una crescita della sensibilità ambientale della gran parte dei cittadini. Per incoraggiare questa evoluzione certamente apprezzabile, sono stati decisi degli interventi aggiuntivi di potenziamento del servizio di raccolta differenziata. In particolare, è stata raddoppiata la frequenza di svuotamento delle campane stradali per la carta, la plastica ed il vetro. Le campane della carta e del vetro vengono quindi svuotate a partire dagli inizi di aprile settimanalmente, quelle della plastica ben due volte la

settimana. Inoltre, con il supporto di risorse di volontariato, esistono buone prospettive di apertura della piattaforma di via Caduti del Lavoro un terzo pomeriggio alla settimana, oltre al pomeriggio del martedì e la mattina del sabato. Nonostante questo quadro tutto sommato positivo ed incoraggiante, permane come si diceva all'inizio una pesante situazione di degrado per il materiale diciamo "accidentalmente" depositato esternamente alle campane stradali.

Questo viene anch'esso raccolto, nei limiti del possibile in modo differenziato, con la collaborazione della Società appaltatrice del servizio, ma ciò ovviamente ha un costo in termini di lavoro in più. E cosa dire dei sacchi neri anch'essi spesso abbandonati? Non rimane che sollecitare ancora una volta quanti, per disinformazione o incuria, mantengono un atteggiamento scorretto.

A questo scopo nello specifico che segue si riassu-

mono le informazioni più importanti su ciascuna raccolta e si danno indicazioni sulla

destinazione che al momento ha ciascun tipo di rifiuto oggetto di raccolta differen-

ziata.
L'Assessore all'Ambiente
Salvatore Meli

Tipologia dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata e modalità di conferimento

Vetro	Campane stradali (colore verde) Piattaforma per (lastre/oggetti voluminosi)
Carta	Campane stradali (colore Bianco o giallo)
Contenitori in plastica per	Cassonetti stradali (colore giallo)
liquidi bibite, saponi...) fino a 10 litri,	Solo bottiglie o flaconi per liquidi (acqua, preventivamente schiacciati)
Le plastiche generiche vanno conferite presso la piattaforma se si tratta di oggetti ingombranti (come cassette per frutta/verdura) altrimenti vanno al momento nel sacco nero.	
Lattine alluminio	Appositi contenitori stradali o nelle campane di del Vetro
Farmaci scaduti	Appositi contenitori presso le farmacie
Pile scariche	Appositi contenitori stradali

Contenitori per solventi, toner esauriti, lampade, batterie auto, oli lubrificanti, televisori, frigoriferi e simili, metalli, cassette di legno, mobili e oggetti ingombranti, tagli d'erba, tralci di patatura: vanno tutti presso la piattaforma di via Caduti del Lavoro, che osserva il seguente orario di apertura ai residenti del Comune di Paulo:

martedì 14.00 - 17.00 - sabato 8.30 - 12.30

Dopo un'estesa campagna di monitoraggio

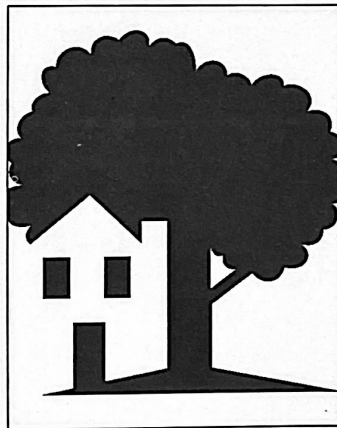
Un positivo check-up

La qualità dell'aria di Paulo è buona

Dal 4 settembre al 6 novembre dello scorso anno è stata effettuata a Paulo una estesa campagna di monitoraggio della qualità dell'aria. I Paullesi certamente ricorderanno il laboratorio mobile della Provincia che ha lugamente stazionato in via Milano e in via Salvo D'Acquisto, raccogliendo una massiccia quantità di dati sulla presenza di inquinanti atmosferici e della situazione meteorologica di quel periodo dell'anno. Sono di recente pervenuti all'Assessorato all'Ambiente i risultati di questo grosso lavoro, nella forma di un dettagliato rapporto di cui riportiamo le principali conclusioni, e che è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico. I siti di misura sono stati come già detto due, il primo (via Milano) prevalentemente influenzato dal traffico veicolare, il secondo via S. D'Acquisto) più significativo per valutare l'impatto sulla qualità dell'aria dei vicini insediamenti industriali.

Un' notizia che farà certamente piacere a tutti è che l'insieme dei dati raccolti durante la campagna non ha mai mostrato superamenti dei limiti di legge da parte degli inquinanti monitorati: anidride solforosa (SO2), biossido di azoto (NO2), ossido di carbonio (CO), ozono (O3), come si può vedere dalla tabella.

Il valore massimo della concentrazione media giornaliera di SO rilevato è stato di 16 µg/m3 contro un livello di allarme di ben 250; la media oraria della concentrazione dell'NO2 ha raggiunto un massimo di 151 µg/m3, da confrontare con un livello di allarme di 400; il CO al massimo ha registrato un valore medio orario di 10.4 mg/m3, contro un livello di allarme di 30; l'O3 infi-



ne, che ha origini su un territorio più ampio di quello urbano e deriva prevalentemente dalla situazione atmosferica, ha avuto il suo picco massimo come media oraria a 156 µg/m3, in confronto ad un valore di allarme di 360. Come si vede, si tratta di valori "tranquilli", mentre nel resto del territorio provinciale sono stati registrati nel medesimo periodo ripetuti superamenti della "soglia di attenzione" (pari alla metà del livello di allarme) per l'NO2, il CO e l'O3, e numerosi superamenti dello stesso livello di allarme per l'NO2 e il CO. Nel complesso, i livelli medi degli ossidi di azoto nell'area urbana sono risultati confrontabili con quelli di località relativamente piccole come Lodi e Melegnano, ed il CO è mediamente più basso rispetto a quello misurato

nel resto delle postazioni della rete provinciale. Anche l'anidride solforosa è risultata in media molto bassa rispetto ai valori rilevati nelle aree più urbanizzate della provincia, a testimonianza di una diffusa metanizzazione degli impianti di combustione all'interno dell'area del Comune di Paulo. Decisamente positivo è il giudizio sulla qualità dell'aria nella zona cittadina prospiciente l'area industriale (via S. D'Acquisto). Come era evidentemente da attendersi, è stato d'altro canto sottolineato per la zona di via Milano l'effetto del traffico veicolare, responsabile di valori mediamente più elevati anche se non preoccupanti, di ossido di azoto e CO, con massimi di concentrazione sistematicamente rilevati nelle ore di maggior traffico (tra le 6.00 e le 9.00 e le 17.00 e le 20.00). Proprio ai primi di settembre, i lettori ricorderanno, era inoltre appena entrato in funzione il nuovo semaforo di Settala sulla SS Paullese, e questo da allora ha comportato un incremento del traffico sulla via Milano. Durante la

campagna di rilevamento, i VV.UU. di Paulo hanno contemporaneamente misurato ben 11.000 passaggi auto al giorno! Ciononostante, i risultati configurano una realtà che non desta preoccupazioni. Siamo ben lontani dalle situazioni di allarme frequenti nelle aree urbane, e che costringono a misure di emergenza come la limitazione della circolazione delle auto. Per concludere, anche se Paulo ha assunto dimensioni ragguardevoli ed il traffico comincia ad essere piuttosto sostenuto nelle ore di punta anche a causa di un forte pendolarismo, il giudizio complessivo che si può trarre da questa campagna è di una situazione più che soddisfacente, che non rende quindi necessarie postazioni fisse di monitoraggio per segnalare eventuali superamenti di soglie di allarme. Un "check-up" periodico come quello appena effettuato, è senz'altro sufficiente a controllare la situazione e rassicurarci della qualità dell'aria che respiriamo.

Salvatore Meli

Concentrazioni massime riscontrate e soglie di allarme secondo il D.n. 25.11.94 e le DGR 03.08.94

Inquinante e periodo di riferimento	livello di allarme	valore max (via Milano) 4/9 - 5/10	valore max (via D'Acquisto) 5/10 - 6/11
SO2 (media giorn.)	250 ..µg/m3	16	13
NO2 (" oraria)	400 .. µg/m3	151	119
CO (" ")	30 ..mg/m3	10.4	7.5
O3 (" ")	360 .. µg/m3	156	156

Il periodico paullese festeggia un risultato significativo

Il decennale di Comune Aperto

Una presenza costante nel panorama della stampa locale

Venerdì 1 marzo, nella sala consiliare del Comune di Paullo, un numeroso e attento pubblico ha partecipato al dibattito promosso dall'amministrazione comunale e dalla redazione del nostro giornale in occasione del decennale di attività di Comune Aperto.

L'informazione positiva. Funzioni e prospettive della stampa locale, è stato il tema approfondito nella tavola rotonda che ha visto la partecipazione di Gianfranco Concordati Vice Presidente della Provincia di Lodi, di Lucia Manassi giornalista di Radio Popolare, di Franco

Morabito direttore di Comune Aperto, di Alfredo Novarini Assessore al sistema informativo e alla comunicazione della Provincia di Milano e di Ferruccio Pallavera vicedirettore de Il Cittadino.

Il dibattito, introdotto dal Sindaco Massimo Gatti, si è sviluppato sui temi del giornalismo locale, sull'importanza della funzione della stampa locale e del rapporto tra cittadini e istituzioni.

Nei vari interventi, soprattutto, è stato valorizzato il lavoro che ha permesso al nostro giornale di essere una fondamentale occasione di informazione e una presenza sostanziale



le nel tessuto sociale e culturale di Paullo.

Dieci anni di attività, per un periodico comunale, sono un risultato rilevante e significativo, frutto di un'opera redazionale costante e che, nel tempo, si è perfezionata, riuscendo a dare al contenuto dell'informazione

un'adeguata struttura grafica ed impaginativa sempre migliore.

La storia, l'evoluzione di Comune Aperto, sono state descritte anche attraverso un'interessante mostra delle prime pagine del periodico, allestita nei locali della

Biblioteca Comunale e composta di ben 47 pannelli.

Il dibattito è stata anche l'occasione per presentare una nuova iniziativa in ambito editoriale che il periodico intende sviluppare.

Si tratta della riproduzione rilegata della *Cronaca Milanese dall'anno 1476 al 1515* di Maestro Ambrogio da Paullo, la cui presentazione è stata curata dal professor Francesco Aquilino, redattore di Comune Aperto.

La riproposizione di questo prezioso documento è il risultato di un'interessante ricerca condotta dalla civica biblioteca che ha recuperato il testo del manoscritto di Ambrogio da Paullo presso la Biblioteca Trivulziana nell'unica versione editoriale del 1872 ad opera di Andrea Cerruti editore.

S.R.



Dieci anni, un risultato non trascurabile

Tanti auguri a Comune Aperto

Sempre dalla parte dei cittadini

Pochi o tanti che siano, dieci anni sono un risultato non trascurabile.

Comune Aperto ha raggiunto e superato il traguardo dei dieci anni di attività: quasi 50 pubblicazioni e l'orgoglio di non avere mai interrotto il proprio lavoro di informazione. Dal dicembre del 1985, con cadenza bimestrale, "il nostro giornale", "il giornale di Paullo" (i lettori lo chiamano così) è entrato nelle case: presenza costante e importante veicolo di informazione per ogni famiglia, per ogni cittadino. Ma se "sgarra" di qualche giorno, i cittadini di Paullo sono immediatamente pronti a biasimare il ritardo. E' un fatto positivo questo attaccamento al giornale e che ne accresce il valore. E' la dimostrazione concreta che Comune

Aperto ha acquisito un peso considerevole nella vita sociale e culturale della nostra cittadina. Per i redattori e i collaboratori del periodico comunale, che in dieci anni hanno lavorato con passione, si sono avvicendati e hanno mantenuto caparbiamente fede al proprio impegno, va il giusto plauso per l'attività svolta e qualche minuto per contemplare il lavoro fin qui realizzato. Poi, dopo le strette di mano e i complimenti, conclusi i festeggiamenti, si ricomincia. Il bello di un giornale è che non si hanno veri e propri traguardi, ma solo risultati. Abbiamo appena superato i dieci anni di attività, acquisito tanta esperienza... ma avanti bisogna andare: il direttore ha già convocato la riunione di redazione.

Bisogna preparare il prossimo numero di Comune Aperto.

Stefano Rosa

In alto:
da sinistra Franco Morabito,
Ferruccio Pallavera,
Alfredo Novarini,
Massimo Gatti
e Gianfranco Concordati

Di fianco Lucia Manassi,
giornalista di Radio Popolare



Al Circolo Ricreativo Paullese è stata rinnovata la convenzione per la gestione del bar dei giardini pubblici del Parco San Tarcisio.

La Giunta Comunale ha rinnovato le convenzioni per tutto il 1996

Per la Piazza San Tarcisio sono stati aggiudicati i lavori di allestimento di un parco giochi con una spesa di circa 11 milioni. L'offerta più vantaggiosa è stata effettuata dalla ditta ORA di Opera.

A sostegno dell'attività musicale del Corpo Bandistico "Santa Cecilia" di Paullo, l'Amministrazione Comunale ha destinato, per l'anno in corso, un contributo di 6 milioni.

Il Corpo Bandistico paullese vanta un'interrotta attività che dura da ben 108 anni. Un traguardo prestigioso che evidenzia una predisposizione e una vena artistica che fanno della nostra cittadina un esempio in campo musicale.

Notizie flash

Sono 6 gli indigenti e gli invalidi di Paullo ricoverati in case di riposo e nosocomi, ai quali l'Amministrazione deve provvedere con stanziamenti adeguati.

Per il 1996 la Giunta Comunale ha destinato poco meno di 130 milioni per far fronte alla sistemazione degli inabili e alle rette di ricovero.

A copertura di questa spesa il Comune introiterà le pensioni dei ricoverati e il contributo dei familiari conteggiato in base al reddito.

Il Comune di Paullo, per applicare correttamente l'ICIAP, ovvero l'imposta Comunale per l'esercizio di Imprese, Arti e Professioni, individuando e avvertendo i contribuenti tenuti al pagamento di tale imposta si è affidato

all'ANCITEL.

L'Ancitel società operativa dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha proposto per l'anno in corso un servizio di bollettazione che consente di avvertire i contribuenti inviando, per nome e per conto del Comune, il bollettino di versamento, il modulo per l'autodenuncia dell'imposta e le informazioni sulle deliberazioni adottate in materia dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio per cui è prevista una spesa contenuta in circa 2 milioni e mezzo di lire, consentirà anche l'individuazione dei contribuenti che devono versare l'imposta in base alle banche dati delle Camere di Commercio e del Ministero delle Finanze.

Con apposita delibera la Giunta Comunale ha concesso contributi per 1 milione di lire all'Associazione Polisportiva Paullese a sostegno dell'attività nel settore della pallavolo e dell'Associazione Dell'Era Giovangomme, società ciclistica, per le manifestazioni sportive programmate per il 1996. Un contributo di 3 milioni è stato destinato alla Società Calcistica G.S. Oratorio Paullo.

25 aprile 1996

Festa di ieri, di oggi e di domani

L'attualità del secondo Risorgimento

Il 51° anniversario della liberazione dal nazismo e dal fascismo è stato festeggiato anche a Paullo, con una buona partecipazione di cittadini, nonostante il tempo molto incerto. Giovedì 25 aprile, l'ANPI, con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale, ha dato vita alla tradizionale manifestazione cittadina per ricordare il 25 aprile 1945, i caduti per la libertà, la democrazia e per riaffermare l'impegno a difesa della Carta Costituzionale. Dopo la Santa Messa, la manifestazione è proseguita con l'omaggio ai caduti e la posa delle corone in piazza Marconi ed in piazza della Libertà; quindi il consueto corteo, che, dopo aver sfilato per le vie cittadine accompagnato dal corpo bandistico S. Cecilia, ha raggiunto il monumento ai caduti alla resistenza all'interno del Parco S. Tarcisio. Dopo i saluti del Presidente della locale sezione ANPI, Giuseppe Cordari, ha preso la parola il Sindaco Massimo Gatti. Un discorso breve, nel quale è stata messa in evidenza l'attualità e la validità del 25 aprile, inteso non solo come doveroso ricordo di chi si è battuto contro il nazifascismo, ma anche per ridare dignità al nostro Paese, per la libertà, la giustizia, la pace e la tolleranza. "Essere coerenti con questi valori e far rivivere lo spirito dei resistenti oggi, ha significato per noi un impegno molto concreto, aiutando il popolo Bosniaco martoriato da un'assurda guerra fratricida", a detto Gatti. E' stato un lavoro intenso, che ha visto la partecipazione attiva di tante associazioni locali e di tutta la cittadinanza. Un impegno di straordinario valore umano che dovrà proseguire nel tempo. Oltre a questa iniziativa specifica di solidarietà e di pace, ha proseguito il Sindaco, è giusto anche valorizzare l'impegno di quei cittadini che quotidianamente e in modo volontario, contribuiscono al buon funzionamento dei servizi pubblici, svolgendo attività meritorie e di non secondaria importanza. per questo motivo, nel corso della manifestazione, è stata consegnata una targa ricordo al Signor Salvatore Seccia, per i suoi 10 anni di attività nel servizio di vigilanza (assieme ad altri pensionati di Paullo che proseguono in questa attività) presso le scuole Elementari e Medie



del nostro Comune. Altri due attestati di benemerita sono stati consegnati dall'ANPI a due Partigiani residenti a Paullo: il Signor Osvaldo Albertini, Partigiano in Val d'Ossola, e la Signora Teresa Taioli, Partigiana in Provincia di Alessandria. Il Sindaco, oltre a sottolineare il valore di queste due esperienze così diverse tra loro ma accumulate dall'impegno verso la collettività, ha infine auspicato che il futuro governo della Repubblica, che si costituirà nelle prossime settimane, si qualifichi in primo luogo sui temi del lavoro, della scuola e della giustizia sociale, imprimendo una svolta decisiva rispetto al passato e per la realizzazione sostanziale del dettato Costituzionale. In conclusione del suo intervento il Sindaco Gatti ha invitato tutti i democratici a non abbassare la guardia ed a impegnarsi affinché non si affermino le mistificazioni, i falsi storici che la destra vecchia e nuova sta cercando di far passare in questi anni, cercando di mettere sullo stesso piano nazisti e partigiani, fascismo e antifascismo. Questo disegno non è passato e non passerà, ha concluso Gatti: "Il 25 aprile 1994 ci ha visto numerosissimi (oltre un milione di persone) a Milano, per celebrare il 49° anniversario della Liberazione e per riaffermare il nostro impegno resistente contro la destra eversiva; il 25 aprile 1995 ha salutato le nuove giunte democratiche e progressiste che

governano tantissimi Comuni, Province e Regioni d'Italia; il 25 aprile 1996 saluta un grande risultato politico ed elettorale, che mette fine alle incertezze, ad anni di scontri, alle risse, e che apre una nuova stagione di rinnovata speranza per il futuro del Paese". Nel pomeriggio, alle 14.30, è partita da Piazza della Libertà la delegazione del nostro Comune, che ha partecipato alla manifestazione provinciale di Milano.

La manifestazione di Travo

Quest'anno le iniziative dell'ANPI di Paullo per celebrare l'anniversario della Liberazione, si sono arricchite con la mani-

In alto
Travo. Scambio di gagliardetti tra il Sindaco di Paullo ed il Presidente dell'Anpi di Piacenza, Orlando Vecchi. Al centro il Sindaco di Travo Annibale Gazzola

A lato
Il corpo bandistico "Santa Cecilia" di Paullo sfilava per le vie di Travo.



festazione tenutasi a Travo, grazie al rapporto di collaborazione che si è instaurato tra le Sezioni ANPI dei due Comuni. Dopo il corteo per le vie cittadine e la Santa Messa, la manifestazione si è quindi sviluppata con i discorsi tenuti nella piazza principale dal Sindaco di Travo Signor Annibale Gazzola, dal Presidente Provinciale dell'ANPI di Piacenza Signor Orlando Vecchi e dal Sindaco di Paullo Massimo Gatti. Tutti gli interventi hanno sottolineato la validità dell'impegno e della fedeltà all'Italia della Resistenza, dell'Antifascismo e della Costituzione, assieme al lavoro per il futuro che veda finalmente attuati i principi e i valori della Costituzione. Il nostro Sindaco ha infine ricordato la figura di Torquato Secci, indimenticabile e infaticabile Presidente dell'Associazione parenti delle vittime della strage di Bologna del 2/8/1989, scomparso lo scorso 25 aprile. La manifestazione si è quindi conclusa con le note della nostra Banda, accolta anch'essa con tanta simpatia dalla cittadinanza di Travo. Prima di raggiungere Travo, la delegazione di Paullo ha partecipato alla commemorazione sempre del 25 aprile, nel vicino comune di Rivergaro, assieme ad altre rappresentanze dei comuni di quella Provincia.

F.M.

25 aprile 1945

Resistenza da non dimenticare

Riflessioni di un vecchio paullese

Mi trovavo a Paullo in quel giorno lontano ed ero stato testimone di del passaggio, sotto leggera pioggia, di una interminabile colonna militare tedesca in ritirata, proveniente da Lodi e diretta verso Crema, con un assordante rumore di carri armati e vari mezzi corazzati. Giovedì 25 aprile 1996 mentre partecipavo alla manifestazione per la festività nazionale con le autorità e numerosi cittadini, ricordavo quel rincorrersi di mezzi militari e quella pioggerella che pure quest'anno infastidiva. In piazza Marconi dinanzi alla lapide che ricorda il sacrificio di Marchi Ambrogio vittima della furia fascista, la mia mente correva

a quei partigiani in montagna ed in pianura che hanno lottato contro la violenza materiale e morale. Al monumento dei Caduti del marinaio ed in Chiesa Parrocchiale il mio pensiero è andato a quei giovani della marina, dell'esercito regolare italiano e degli eserciti alleati che sacrificarono la loro vita per la liberazione dell'Italia dalla dittatura. Al monumento dei caduti ho ricordato, insieme ad autorità e cittadini con un momento di raccoglimento, quei paullesi i cui nomi rincorrono sovente nella mia mente assieme a ricordi di infanzia. Ed eccoci al monumento dei partigiani collocato in posizione ideale con lo spazio e il silenzio

che invitano a riflettere. Qui il Sindaco ha ricordato l'alto significato del 25 aprile, giorno di vittoria contro la dittatura e conquista dei valori di giustizia e libertà. Ma lascio i particolari di questo intenso e significativo momento ad altra parte del giornale e continuo con i miei pensieri, ricordi e considerazioni che si affacciavano alla mente durante il ritorno a casa. Ricordavo un mio compagno di studi Alberto Zanrè fuclato dai tedeschi a Borgotaro sull'appendice parmensi, un giovane dell'Azione Cattolica di vent'anni Gino Pistoni della Brigata Garibaldi "Caralli" caduto nella

valle del Lys, altri giovani alle volte dimenticati come quei militari che dopo l'8 settembre, caduti in mano nemica, furono deportati in Germania nei campi di concentramento, ove soffrirono ogni sorta di stenti, privazioni, fame. Le lettere del paullese Paolo Ghigna esposte alla Mostra del 4 novembre 1995 sono un documento su cui meditare. Occorre ricordarli questi giovani, perché anche per loro vi fu una "Resistenza": non hanno ceduto, non hanno accettato di firmare un impegno col nemico anche se bastava porre una semplice firma perché da "numero" si ridiventasse uomo. I giovani dei campi di

concentramento seppero resistere armati di niente, resistere al limite delle forze umane. Il ritorno in Patria dei sopravvissuti non fu festoso: nessuno al Brennero a dargli il benvenuto della Patria se non la discreta accoglienza degli incaricati della Pontificia Opera di Assistenza con un po' di cibo e parole di conforto. Questi "internati", chiamati poi "Reduci" non chiesero nulla, quasi si misero da parte. Anche per loro c'è stata "Resistenza" che merita rispetto e da non dimenticare.

Angelo Grioni

Ad un anno dall'insediamento del Consiglio Comunale

La situazione politica locale

Intervista ai consiglieri Arrigoni e Borsa

Intervista al capogruppo della Lista Per Paulo Città, Flavio Arrigoni

Quale è il suo giudizio su questo primo anno di lavoro e sul ruolo svolto dal gruppo "Per Paulo Città"?

In questo primo anno di vita amministrativa si è avviato un lavoro molto concreto, che ci ha visti impegnati in diversi settori. Faccio alcuni esempi: l'inizio del cantiere per la costruzione dei 31 alloggi di edilizia pubblica in via Aldo Moro; il completamento del 12° lotto di fognatura (via Manzoni) e l'avvio della costruzione del 13° lotto di fognatura che interessa la zona di via Mazzini; l'assunzione del mutuo da parte del C.A.P., e delle procedure comunali per il potenziamento del nostro acquedotto; l'inizio del cantiere della nuova piscina comunale; l'approvazione del Piano di Recupero di via Manzoni; la nuova imminente gestione del gas metano affidata all'AEM di Milano. Queste le cose più significative alle quali va aggiunta l'ordinaria amministrazione che non è forse molto visibile ma alquanto impegnativa. Abbiamo inoltre approvato l'adeguamento del nuovo Statuto Comunale, ed insediato importanti commissioni, che già da alcuni mesi lavorano. Questa attività ha visto protagonisti tutti i consiglieri del nostro gruppo, alcuni dei quali si stanno cimentando per la prima volta nella conduzione della cosa pubblica. Per queste cose, per l'impegno profuso dal gruppo nei vari ambiti di lavoro, posso esprimere un giudizio molto positivo su quanto sin qui fatto e sul ruolo svolto dalla Lista "Per Paulo Città", un'azione molto incisiva, guidata dal Sindaco Gatti che ha operato per favorire un ampio coinvolgimento nella vita amministrativa.

Ma la minoranza, come ha più volte espresso in Consiglio Comunale, dice l'esatto contrario: spara a zero contro la gestione "autoritaria" del Consiglio e dell'Amministrazione Comunale, boccia questo primo anno di lavoro espresso dalla Giunta, nutre sei dubbi sullo stato di salute delle case comunali e intravede per il futuro il rischio che alcuni servizi vengano tagliati.

I fatti parlano chiaro, e sono le cose che ho appena citato. Il resto sono chiacchiere. Ma oltre alle opere realizzate e quelle in cantiere, credo che la risposta migliore a queste critiche sia il Bilancio di previsione recentemente approvato: un piano che, con un impegno finanziario di 14 miliardi prospetta un futuro di maggiori risultati con minori spese ed il mantenimento di tutti i servizi esistenti. Circa lo stato di salute delle casse comunali, non scherziamo. A parte gli avanzati di amministrazione degli anni passati, vorrei che mi si spiegasse come fa un ente, pubblico o privato che sia, senza avere le "carte in regola" ad ottenere crediti ordinari o speciali dal sistema bancario. E Paulo, avendo ottenuto finanziamenti importanti per la realizzazione di opere quali la piscina, ha evidentemente abbondantemente le

"carte in regola" anche su questo terreno.

Questi impegni finanziari non peseranno sui servizi che verranno mantenuti e migliorati. La minoranza farebbe bene ad impegnarsi affinché i propri amici che governano la Regione Lombardia, tornino a più miti propositi circa la volontà manifestata di effettuare tagli indiscriminati e ingiusti su sanità e assistenza. E questo caricando i comuni di competenze importanti senza alcun trasferimento di risorse (i tagli regionali all'assistenza, in primo luogo per i portatori di Handicap e per i pazienti psichiatrici, il mantenimento dei distretti socio sanitari sul territorio, sono le questioni che ci preoccupano particolarmente. Sulla gestione autoritaria del Consiglio e dell'Amministrazione: anche questa non è una critica nuova. Sono ben note oltre che le posizioni della minoranza su questo terreno, anche gli attacchi diretti e ingiustificati che mi hanno coinvolto direttamente. Abbiamo risposto positivamente a questi attacchi, e tutti i cittadini lo sanno. Abbiamo risposto anche attraverso iniziative legali sia per tutelare la nostra onorabilità da attacchi gratuiti che per sottolineare qual'è il limite di guardia invalicabile per mantenere civile e normale il confronto e lo scontro politico. Comunque, a chi ci vorrebbe spiegare come si gestisce in modo più democratico il Consiglio e l'Amministrazione, voglio ricordare che un gruppo consiliare che si "mette in mostra" per le dimissioni di ben 2 dei suoi componenti in appena un anno di vita amministrativa, non dimostra di avere un grande rispetto per il Consiglio Comunale.

Le ha parlato di fatti concreti rispetto alle accuse di "autoritarismo". Quali?

In primo luogo la conferma delle deleghe prefettizie agli assessori (fatto politico-amministrativo introdotto a Paulo da Massimo Gatti dal 1985, al momento della sua prima elezione a Sindaco); l'altro dato significativo è il conferimento di due incarichi ad altrettanti consiglieri comunali (al sottoscritto ed al consigliere Pacchioni) e la delega, come lei ben sa, nella direzione del giornale comunale. Non va inoltre dimenticato l'impegno nella formazione delle commissioni, volto a coinvolgere il più possibile "pezzi di società civile" e singoli cittadini, andando ben oltre le indicazioni dei partiti: è questo per allargare la base del confronto, estendere la partecipazione, avvicinare l'Amministrazione alla cittadinanza. Altro che autoritarismo. Le critiche sulla gestione autoritaria sottintendono a mio parere la debolezza politica di chi non ha granché da dire nel merito, e forse la non comprensione che, di fatto, le nuove "regole" hanno dato maggiori poteri al sindaco e alla giunta, ridimensionando rispetto al passato il ruolo del consiglio comunale. Spero proprio che il dibattito politico si sviluppi su un livello più qualificato, nell'interesse di tutti, per quanto ci riguarda lavorare-

"Ad un anno di distanza dalle ultime elezioni locali, "Comune Aperto" ha ritenuto utile intervistare il rappresentante della maggioranza e un consigliere della minoranza consigliere. Abbiamo così raccolto le opinioni di Flavio Arrigoni, Capo Gruppo Consiliare della Lista "Per Paulo Città" e di Cristiano Borsa, rappresentante di Alleanza Nazionale.

Questa iniziativa del giornale ha la finalità, oltre che di far conoscere le opinioni di due protagonisti della vita politica locale, anche di segnalare che "Comune Aperto" da sempre mette a disposizione una pagina per ospitare interventi dei Consiglieri Comunali. Questi interventi sono stati, fino ad oggi, sporadici, fatta eccezione per gli Assessori ed il Sindaco che proprio per le loro funzioni e responsabilità amministrative, sono coinvolti direttamente nella vita del giornale.

Auspichiamo che dopo la pubblicazione di queste interviste, le polemiche recenti sulla funzione, la impostazione e la "linea" di Comune Aperto, polemiche da noi non raccolte e volutamente non alimentate, siano state archiviate dai fatti".

mo in tal senso, per stemperare le polemiche e per migliorare un clima politico così negativo in consiglio di cui certo non siamo responsabili.

Quali programmi per il futuro?

Il futuro è nella politica. Faremo il massimo per rispettare il mandato elettorale ed opereremo al meglio nell'interesse di Paulo. A differenza della minoranza, il gruppo "Per Paulo Città" è rimasto, rimarrà unito e, mi auguro, si riproporrà come forza di governo anche nelle future amministrative. Come ho detto all'inizio, l'esperienza in corso è molto positiva e si sta affermando un qualificato e rinnovato "gruppo dirigente" sia in consiglio che nelle commissioni. Proprio perché nata anche per rispondere alle nuove regole elettorali, Per Paulo Città è cresciuta dietro lo stimolo dei partiti che l'hanno ispirata: il PDS, noi comunisti, i socialisti, semplici cittadini di ispirazione cattolica e impegnati nella società civile. Ha ottenuto un importante successo ed è diventata forza di governo, credo che lavorare per il futuro occorra insistere su questa strada e andare ben oltre le giuste intuizioni di un anno fa.

Cosa vuol dire andare "oltre"?

Innanzitutto che "Per Paulo Città" rafforzi la propria presenza cittadina e la sua capacità di essere ambito e possibilità di incontro per la cittadinanza. In una parola: l'ambizione di crescere per diventare oltre che forza di governo, movimento cittadino capace di sviluppare il confronto ed accrescere la partecipazione. Sottolineo il termine movimento, per evitare fraintendimenti, e confusione di ruoli funzioni rispetto ai partiti. Il "movimento" a cui pensiamo non vuole essere un partito "locale". La centralità, il ruolo, la funzione democratica dei partiti è insostituibile, e va rafforzata anche come presenza attiva nella vita cittadina, nei confronti e nelle scelte politiche amministrative. Il movimento locale vuole essere il tentativo di accrescere la partecipazione e di far contare davvero quei cittadini democratici, senza "lessere" di partito che vorrebbero, oltre che dire la loro nelle assemblee pubbliche, fare qualche cosa di utile per Paulo.

Intervista al capogruppo di Alleanza Nazionale Cristiano Borsa, eletto nella Lista Paulo Insieme

Cristiano Borsa, candidato già in precedenti consultazioni locali per il M.S.I., è stato eletto nell'aprile del '95 consigliere comunale di Paulo nella lista "Paulo Insieme".

A seguito dello scioglimento di questa lista, si è costituito anche il gruppo di Alleanza Nazionale e Cristiano Borsa ne ha assunto la guida.

Quale valutazione politica da sulla situazione locale, ad un anno dell'insediamento della nuova amministrazione, e quali le ragioni che vi hanno portato a scegliere il gruppo "Paulo Insieme" per dar vita a 2 distinti gruppi (AN e Forza Italia CDU-CCD).

Esistono differenze tra di voi? E quali sono i rapporti con la Lega?

Partiamo dalle considerazioni su "Paulo Insieme". Noi alle passate amministrative abbiamo presentato una lista composta dalle forze del "Polo". Questo era un fatto ben noto agli elettori, avendo noi indicato nella lista, a fianco al nome di ogni candidato, l'appartenenza partitica. La lista civica è nata non quindi per eclissare i partiti che l'hanno sostenuta ma per il fatto che il nostro candidato sindaco era indipendente. Dopo il voto amministrativo, che ha visto la nostra sconfitta, ci è sembrato opportuno dar vita a due gruppi consiliari, a seconda dei partiti di appartenenza. Questa non la riteniamo affatto una scorrettezza ver-

so chi ci ha votato, ma, al contrario, un elemento di chiarezza. E' questo a maggior ragione dopo la decisione del nostro candidato alla carica di sindaco, di lasciare il consiglio comunale. I nuovi gruppi sono politicamente uniti e lavorano insieme svolgendo senza alcuna divisione il ruolo di forza di opposizione alla giunta in carica.

In questo anno di lavoro abbiamo registrato significative convergenze con il sig. Alberto Gabbini, rappresentante della Lega Nord, e con lui siamo riusciti ad impostare un lavoro comune, lasciando da parte la politica nazionale. Con la Lega lavoriamo insieme come forze di opposizione a Paulo siamo realtà separate proprio per le tante cose che ci dividono a livello generale. Il consigliere della Lega, che ha condiviso con noi tante iniziative politiche in consiglio, non si è accodato al "carro della destra", come ha scritto su un manifesto rifondazione comunista. Egli è una persona assolutamente autonoma nelle sue scelte politiche e il suo contributo al lavoro comune è utile ed intelligente.

E veniamo al giudizio su questo primo anno amministrativo. La prima cosa che voglio mettere in evidenza è la gestione a mio parere autoritaria del nostro consiglio comunale, un esempio: all'inizio del mandato, non ci è stata data la possibilità di presentare e discutere una mozione, anche se ne avevamo il diritto. Successivamente, in un'altra seduta di consiglio, nonostante le nostre proteste relative alla prima mozione, invece che all'inizio della seduta consiliare, questa mozione ci è stata fatta presentare alla fine, difformemente da quanto previsto dal regolamento, ci sono stati poi tanti altri comportamenti negativi. Un altro esempio: a Paulo, per sostituire i nostri consiglieri dimissionari, abbiamo dovuto aspettare due mesi; in altri consigli comunali la surrogà è immediata, questo per noi è un comportamento scorretto innanzitutto del Sindaco.

Ma il garante del rispetto della Legge in Consiglio, non è il Segretario Comunale?

La personalità del Sindaco è tale che riesce sempre a decidere tutto, determinando l'andamento del consiglio. Anche questi comportamenti hanno creato un clima ed un livello di scontro politico molto alto.

Siete esenti da responsabilità rispetto a questo clima?

No. Molto probabilmente qualche nostro errore c'è stato, non voglio negarlo. Però sin dall'inizio è venuto a mancare il dialo-

go, e quindi sono nate le incomprendimenti.

Questa sua critica alla figura del Sindaco ed al suo "declinismo", non è in contraddizione con la proposta di A.N. che prevede l'introduzione del Presidenzialismo e l'accenramento di poteri ad un Presidente della Repubblica o addirittura del Consiglio eletto direttamente dal popolo?

Non metto in discussione la nuova legge elettorale dei comuni. Per me va bene così. Come sono in perfetto accordo con le proposte del mio partito in merito alle proposte di modifica istituzionale. Ribadisco invece che nel nostro comune il Sindaco dovrebbe delegare di più alcune funzioni, coinvolgendo maggiormente i consiglieri e senza occuparsi direttamente di tutto.

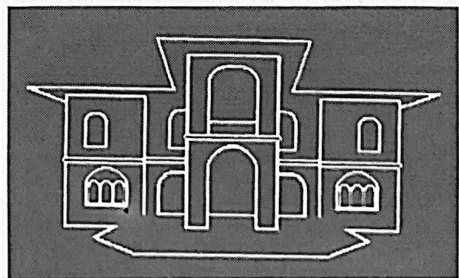
Quindi lavora troppo? Ripeto dovrebbe delegare di più.

Dopo queste critiche di forma, quali giudizi sulla produzione amministrativa e sul lavoro concreto sviluppato dalla giunta in carica in questo primo anno?

Il bilancio di previsione 1996 evidenzia una difficoltà finanziaria del comune di Paulo per i mutui contratti negli anni passati. Lo dimostra la scelta di rinegoziare dei mutui, che verranno ripartiti nell'arco di 35 anni. Questo darà un beneficio alle casse comunali per le modalità di rimborso, ma che di fatto vengono impegnate per l'esborso di maggiori interessi. Dopo gli investimenti decisi dalle giunte passate (l'Acquisto del palazzo U.S.L., la piscina, ecc.), le previsioni sono da "ordinaria amministrazione". La nostra paura è che gli impegni assunti incidano per il futuro in modo assai negativo sia per l'impossibilità del mantenimento dei servizi esistenti che per l'aumento dei tributi e delle tariffe. Dai bilanci della minoranza cercheremo di dare il nostro contributo nell'interesse dei cittadini, anche se la nostra opposizione a questa giunta sarà netta.

A.N. si è presentata a Paulo senza nascondere le proprie ambizioni, a partire dall'apertura della sede. Dopo un anno, qual'è il bilancio e quali sono le prospettive per il futuro?

Veniamo da una sconfitta alle comunali, che non ci aspettavamo. Il dato regionale e quello nazionale indicano A.N. come una forza elettoralmente notevole, che si sta rafforzando anche come organizzazione. La seconda "botte" è stata la perdita della sede, in quanto la proprietà ne ha richiesto la restituzione necessitando di quei locali. Continuiamo comunque a lavorare lo stesso, a partire dal nostro gruppo consiliare e con i nostri iscritti. Il risultato delle regionali, il nostro lavoro dall'opposizione, ci stimola a costruire un'organizzazione e un movimento (assieme agli amici di Forza Italia, CCD-CDU ed in chi si riconosce nel Polo della Libertà), capace di presentarsi alle prossime amministrative per vincere.



L'Amministrazione Comunale e il Comitato di Protezione Civile organizzano

Corso per la tutela del nostro territorio

A Paullo dall'11 maggio al 15 giugno 1996

Nel mese di febbraio, è stata istituita una struttura comunale della Protezione Civile. Il regolamento di questa nuova struttura prevede tra i propri compiti, quello di promuovere e collaborare a tutte le iniziative atte a stimolare nella cittadinanza una moderna coscienza di Protezione Civile.

L'intendimento dell'amministrazione comunale è quello di fare opera di prevenzione, e creare le condizioni per ottenere dai cittadini un'efficace azione di supporto nella gestione delle emergenze locali. Con queste premesse l'amministrazione ha promosso il 1° Corso di Protezione Civile che ha avuto inizio l'11 maggio e terminerà il 15 giugno. Gli incontri si tengono ogni sabato mattina presso la Sala Consiliare.

Il corso si concluderà con una prova pratica che occuperà l'intera giornata ed avrà luogo presso la sede della Protezione Civile di Melegnano.

Ai corsisti che avranno frequentato almeno all'85% delle lezioni, verrà rilasciato un attestato di frequenza che permetterà loro di ri-



chiedere l'inserimento delle liste del personale che collaborerà con il Comitato comunale di Protezione Civile. Tutti coloro che sono interessati e vogliono ulteriori chiarimenti, possono rivolgersi al consigliere delegato Alberto Pacchioni oppure alla segreteria del corso al numero 02 - 90632661 chiedendo della signora Paola Rescali.

Programma del Corso di Protezione Civile

Sabato 11/05/96

- * Presentazione del corso
- * Ruolo di una struttura comunale ed elementi di legislazione di Protezione Civile
- * Deontologia del volontariato
- * Ruolo della Regione

Sabato 18/05/96

- * Ruolo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- * Gli incendi e i mezzi per contrastarli
- * Ruolo del volontariato
- * Gli incidenti domestici

Sabato 25/05/96

- * Elementi di Primo soccorso
- * Soccorsi socio-assistenziali e cenni di psicologia comportamentale

Sabato 01/06/96

- * Emergenze antropiche
- * Trasporto di sostanze pericolose
- * Gli eventi idraulici

Sabato 08/06/96

- * Segnaletica e tecnica di evacuazione
- * Comunicazioni radio di emergenza
- * Impatto dei rischi lavorativisulle collettività
- * Aspetti dell'energia elettrica nel soccorso

Sabato 13/06/96

* Attività pratiche

Sede del Corso: Sala Consiliare - Piazza della Libertà 1 - Paullo

I docenti saranno esperti della Prefettura di Milano, dei Vigili del Fuoco, della Croce Bianca e dell'Associazione Volontari per la Protezione Civile di Melegnano.

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.30 e termineranno alle ore 12.30 circa, ad esclusione della prova pratica, che si protrarrà fino alle ore 17.00 circa.

La durata complessiva del corso sarà di circa 30 ore. La partecipazione al corso è gratuita per i cittadini di Paullo.

Sarà rilasciato un attestato di frequenza a tutti coloro che avranno frequentato almeno l'85% del corso.

L'ottenimento dell'attestato di frequenza sarà condizione favorevole per richiedere l'inserimento nelle liste del personale che collaborerà con il Comitato Comunale di Protezione Civile in qualità di Volontario Comunale di Protezione Civile. Gli interessati dovranno fare pervenire la richiesta di adesione al corso entro e non oltre il giorno 3 maggio 1996 presso l'ufficio Protocollo del Comune di Paullo, via Mazzini 28.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria organizzativa del corso, Sig.na Paola Rescali (tel. 90632661-2-3).

Il Consigliere Delegato
Alberto Pacchioni

Il Sindaco

Convegno a Paullo il 18 maggio

Disagio giovanile

Gli operatori si confrontano

Qual è la situazione dei giovani di Paullo? Quali sono i maggiori disagi che essi vivono? Come lavorano gli operatori del territorio? Quali conoscenze hanno acquisito nel corso della loro esperienza? Quali servizi, istituzioni, movimenti e associazioni lavorano sul territorio con o per i giovani?

Queste sono le principali questioni che affronteranno sabato 18 maggio alle ore 15.30 presso la sala consiliare di Paullo alcune delle agenzie educative pubbliche e del privato sociale che lavorano a Paullo con il mondo giovanile; la sollecitazione a svolgere questa riflessione proviene, e forse non è un caso, proprio dei giovani.

Il gruppo Nexus, composto da alcuni giovani che hanno aderito alla proposta dell' Azione

Cattolica di Paullo di occuparsi di disagio giovanile, ha infatti trovato validi e preziosi collaboratori nella Commissione giovani del Comune e nel Centro giovani Odissea, e con essi si è fatto promotore di questa iniziativa.

L'intento è quello di favorire l'incontro degli operatori (servizi sociali, scuola, volontariato, mondo dello sport ecc.) nonché promuovere uno scambio di impressioni e di conoscenze sul mondo giovanile di Paullo.

La convinzione è che ogni realtà operante sul territorio abbia maturato nel corso del tempo una preziosa esperienza; perché dunque non partire proprio da qui, mettendo in comune le diverse letture della situazione, i problemi maggiori esistenti, gli sviluppi possibili per un'azione che punti alla

sempre maggiore promozione di processi partecipativi ed educativi per giovani di Paullo?

Se per gli operatori l'occasione di conoscersi e confrontarsi sul disagio dei preadolescenti, adolescenti e giovani è di evidente importanza, non minore può essere l'interesse di chi vive quotidianamente con loro, ovvero i genitori, che per questo motivo sono caldamente invitati a partecipare al convegno.

Certo per agire concretamente sul disagio giovanile non basta un convegno, occorrerebbero collaborazione costante tra gli operatori, riflessione periodica, strategie di intervento mirate e magari nuove. Ma a questo gli organizzatori pare stiano già pensando...

Federico Lorenzini

EQUO SOLIDALE

IL C.G. - ODISSEA - E LEGAMBIENTE PROMUOVONO A PAULLO I PRODOTTI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE. PRODOTTI NATURALI (ALIMENTARI ED ARTIGIANALI) PER SOSTENERE LO SVILUPPO DEI POPOLI DEL SUD DEL MONDO.

PUOI TROVARE I PRODOTTI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN PIAZZA PERTINI IL SECONDO SABATO DEL MESE OPPURE PRENOTARLI AL CENTRO GIOVANI "ODISSEA" (VIA MILANO 22) NEGLI ORARI DI APERTURA.



CENTRO GIOVANI ODISSEA
per la ex Jugoslavia

progetto Kruge - Milano Mir.

Aiutaci a riempire il pacco che ogni 2 mesi inviamo alle due famiglie che abbiamo "adottato".

Ecco i negozi di Paullo che hanno aderito:

L'ANGOLO ROSA Biancheria - Merceria - Abbigliamento Intimo Via Verdi 48	LA ROSA DEI PROFUMI di Russi Pierangela Via Turati 7	FLORIS Profumeria Piazza Pertini	PAULUM Agenzia di Viaggi Via Matteotti 23
PECCATI DI GOLA Caffetteria P.ta Berlinguer 4	SCARABELLI Foto-ottica P.zza Sandro Pertini 9	NON SOLO CARTA Edicola Cartoleria Via Manzoni 95	JOLLY CENTER Bomboniere - Cartoleria - Giocattoli Via Matteotti 5
CRAZY CLUB Videoteca Via Manzoni 87	PUNTO COMPUTER Informatica Via Matteotti 23	CARTOLERIA TIPOGRAFIA RIVA di Mirella Brunetti Via Milano 115	SPONCHIONI Abbigliamento Via Manzoni 88
TUTTO SPORT GATTINI Abbigliamento Sportivo Via Mazzini 13/B	LA LUCCIOLA Cartoleria Via Mazzini 15/A	BIGHI MAURA Alimentari Via Manzoni 68	SOGNO DI DONNA di Concetta Sgro Via Montsignor Bonivini 9
COOP REDUCI Via Manzoni 108	ESPOSTI Panificio Via Milano 117	L'ERBA DEL VICINO Erboristeria Via Milano 125	CANDIANI ALESSANDRO & C. Macelleria Via Milano 151
BERTINI (TERESA E PAMELA) Pasticceria Via Case Rolfe 2/A	LUCIANA Profumeria Pelletteria Via Milano 161	LUPI Pasticceria Bar Via Milano 155	GIULLA Pasticceria Via Mazzini 14

... il resto?
Mandalo a Kruge!

Grazie

Paullo e la sua storia

Suor Carolina Novasconi

Un'esistenza dedicata all'aiuto del prossimo

Carolina Novasconi, è un personaggio poco conosciuto da noi, ma che non esiterei a definire il più paullese dei paullesi. Ciò che ho fatto è rimasto lontano, in mezzo alla povera gente.

Il ceppo dei Novasconi che vive da tempo in Lombardia, ha radici ben salde a Noasca, un piccolo paese della valle dell'Orco, provincia di Torino. Ci risulta che il nome Novasconi derivi proprio da Noasca. Furono i nonni di madre Carolina a scendere a Paullo nella bassa Lombardia. Lavoratori instancabili, la loro tradizionale attività di stampaggio metalli trovò subito un più vasto campo di esplicazione. Infatti ben presto si fecero un nome in tutto il Lodigiano, nel cremasco e nel basso milanese. Quando nacque Carolina, il 5 Febbraio 1890, la famiglia si trovava a Paullo da almeno una cinquantina d'anni. La mamma e la zia Rachele si dedicavano alle faccende di casa e al cucito, mentre il papà e lo zio Giovanni erano impegnati nel loro lavoro artigianale. Le Madri Canossiane conducevano a Paullo l'oratorio femminile ed erano attive catechiste. Lina le conobbe ben presto e benché giovanissima collaborò con loro. Nel 1902 le Canossiane lasciarono Paullo e le sostituirono le Figlie di Maria Ausiliatrice. Ancora così giovane, Carolina ogni giorno va a Messa sempre a braccetto della mamma. Negli anni adolescenziali, ella diventa sempre più intensamente animatrice in mezzo alle ragazze dell'oratorio. In casa per i fratelli è un alimento di forza calda, riuscendo anche a coprire alcune birichinate da loro commesse. Nel 1908, Carolina compie diciott'anni, è pronta per le scelte definitive e decide di farsi suora. Il 12 agosto 1911 parte per Nizza Monferrato e inizia il noviziato. Dopo la professione religiosa - 24 settembre 1914 suor Carolina, sempre a Nizza Monferrato, studia intensamente per conseguire il diploma di maestra elementare. Successivamente, verso

la fine dell'anno, la Superiora Generale madre Caterina Daghero le propone di andare in America. Sente di essere chiamata all'obbedienza e così suor Carolina pronuncia il suo sì. Possiamo immaginare il vuoto che creerà in famiglia, sapendola lontana, lei che in casa e anche fuori, sapeva farsi voler bene da tutti. La mamma Innocente, in senso buono, la definisce - traditrice, ma tuttavia è proprio lei a dire: "Ora dobbiamo lasciarla andare, soffre troppo a trattenerla". Il distacco è tremendo. Raccontano che la mamma si sia incanutita in una sola notte. I suoi genitori morirono pochi anni dopo, il papà nel 1918, la mamma nel 1922, prima che lei potesse tornare in Italia.

Indicherò brevemente, qui di seguito, i luoghi e gli incarichi più importanti della sua vita itinerante.

La prima casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice era stata aperta negli Stati Uniti a Patterson nel 1908, città con una popolazione intorno ai 250 mila abitanti, di cui uno su otto era italiano; poveri emigrati, bisognosi di molta assistenza anche spiritua-



le. suor Carolina Novasconi sbarcò a New York nell'estate 1915.

Fu un viaggio molto difficile e lei venne mandata subito a Niagara Falls e il suo compito fu quello di insegnare l'italiano ai bimbi della scuola elementare.

Momenti duri per l'insegnante, in quanto non conosceva l'inglese che era la lingua parlata, ma poco alla volta, mentre la mente analizzava, l'orecchio entrava nel gioco e si abituò a captare e discernere. Suor Carolina si adattò a tutto;

pulizia, lavaggi, stirature e altro e se la sbriga molto bene. Arrivò l'autunno 1916 e suor Carolina da l'addio alle Cascate del Niagara. Si trasferirà a Patterson. Ora l'inglese incomincia ad ingranare benino. Più tardi qualcuno le chiederà: "Ma lei è americana?". Continua a seguire un corso speciale, "l'Ocean City" e al termine supera gli esami regolarizzando così i suoi titoli di studio. Più tardi, dopo il 1924, come direttrice, insegnante e segretaria ispettoriale, suor Carolina frequenterà ancora la "Fardham University" di N. Y., fino a conseguire i relativi titoli accademici, livello di cultura che pochi sono riusciti a raggiungere. C'è un episodio che merita di essere menzionato; un certo esame, forse uno degli ultimi, di cui non era possibile spostare la data. Suor Carolina aveva vegliato l'intera notte accanto ad una suora ammalata, forse lo aveva fatto più notti di seguito. Giunse all'università così stanca che il professore, conoscendola bene, non poté fare a meno di chiederle: "Come mai?". Le fece un esame sui generis, tanto salvarle le apparenze, promuovendola tuttavia a pieni voti. Quindi le disse: "Vada a casa e si riposi ben bene". Alcuni anni dopo, quel professore, ricordando ancora con stupore Suor Carolina ebbe a dire: "Che



Con una giovane universitaria americana. North Haledon Usa

religiosa quella suora!". L'amore di suor Carolina per l'oratorio era veramente appassionato; voleva che si spendessero le migliori energie. L'oratorio era frequentato da gente povera e questo bastava per farla felice. La gente dei dintorni sentiva talmente la sua presenza operosa e benefica che l'assediava continuamente in casa e fuori. Negli anni del suo servizio, come ispettrice, ella fu per qualche tempo anche maestra delle novizie. Alla base dei suoi insegnamenti, troviamo sempre l'amore; diceva che tutto va vissuto in pienezza, accettato e offerto come atto di amor di Dio, perché l'amore stesso si nutre di sacrificio. Dispiace lasciar cadere tanti ricordi di delicatezze e momenti di vita, ma sentite questa. Una sorella era ammalata, divorata dalla febbre, il medico che la visitò, per scongiurare un'operazione, vole che si fossero in continuazione per più di 48 ore, applicazioni di acqua bollente. Suor Carolina stette accanto alla paziente per tutto il tempo, non volle che le consorelle insegnanti si sovraccaricassero quel peso.

continua nel prossimo numero

Umberto Quintieri

Una lettera dall'Africa

Ci scrivono dalla Tonga Catholic Mission

La generosa opera di un paullese

Nel 1994, su Comune Aperto era stata pubblicata una intervista a Gian Piero Mariani. Cittadino paullese che per parecchi anni si è recato in Kenia, in una missione, per portare il suo aiuto nella costruzione di alcune opere edili quali una scuola, cisterne per la raccolta dell'acqua. Ora, Padre Giuseppe Borlini, il missionario presso il quale Gian Piero Mariani si era recato, ci scrive ringraziando per l'attenzione che Comune Aperto ha dato alla sua attività, con una lettera che è stata una sorpresa ed una emozione.

Al di là dei ringraziamenti che noi dobbiamo fare a Padre Giuseppe e a quanti sono impegnati in prima persona in queste opere di solidarietà, viene spontaneo una considerazione: perché esistono ancora signori della guerra, che

costruiscono e vendono, con enormi guadagni, congegni di morte e distruzione, arricchendosi poi ancora sulle ricostruzioni del dopoguerra? Dall'altra parte, il nostro piccolo paese è uno straordinario esempio, esistono le persone umili, che giorno dopo giorno lavorano gratuitamente e senza clamore per aiutare chi si trova ad avere bisogno di tutto. Un invito perché questi esempi diventino sempre più numerosi, per costituire un esercito pacifico che serva da monito a chi vive sulle disgrazie altrui.

Gentilissimo Signor Sindaco approfittando del ritorno del Signor Mariani per ringraziarla dell'articolo che lo scorso anno ha fatto pubblicare proprio a proposito del lavoro che questo mio grande

amico ha fatto qua in Africa, nelle Missioni in cui io ho lavorato e lavoro. Da cinque anni viene in Africa, e viene sempre a lavorare con me. Viene a lavorare, non a divertirsi. E' un uomo allegro, retto ed instancabile. E' il vero milanese con il cuore sempre in bocca... La sua mano ha portato a termine un ospedale in territorio Maasai, una scuola-collegio per 500 ragazzi e tre chiese nel 1991 e 92. Eravamo in un territorio di confine tra due tribù sempre in lotta (Luo-Maasai). Negli anni seguenti è venuto sulle montagne Cwassi tra i Basuba, non ci sono strade, né luce né telefono. Col suo aiuto economico ho potuto (cosa impensabile) installare un generatore e acquistare un mezzo di trasporto decente. Con le sue mani a rinfrescato la grande

Chiesa di Tonga e ha dato inizio a due acquedotti (ora in funzione). Ora sta completando altre due Chiese ed una Scuola Superiore (salvata dal suo intervento finanziario...più di sette milioni). Arriva, paga, lavora... e brontola se io non gli preparo il lavoro in tempo: non vuole mai perdere tempo! Gli ho fatto anche correre brutti rischi. Nella savana con le iene, nel deserto, con i nomadi (predoni). Nel fango o fiumi di fango...è stato sempre un uomo di polso, e non mi ha mai abbandonato, anche nei momenti più disperati. E' l'unico amico che mi è sempre vicino. Non le posso descrivere tutto quello che lui a fatto per questa mia gente, in soldi, in sacrifici ed in pericoli. Tutti sanno che io sono purtroppo sempre in prima linea, l'obbedienza vuole così...ma in

30 anni d'Africa, l'unico che non mi ha mai lasciato è solo lui, il Mariani. Io voglio ringraziare Lei e tutti i Paullesi per questo uomo, vostro concittadino, per la sua opera Sociale svolta qua in Africa. Ogni anno mi porta il contributo degli amici di Paullo e con questo io posso tirare avanti 38 scuole elementari con 16 mila alunni, una scuola superiore con 200 collegiali, tre ospedaletti ecc...ecc. Grazie, Signor Sindaco, e porti pure il mio grazie a tutti i Paullesi, perché quest'uomo vi fa onore. Lui non vuole mai onori né ringraziamenti, ma è l'unico che li merita. Ora le porgo il mio saluto con gli auguri di ogni bene, e la invito qua in questa mia Africa per un respiro di aria pura e naturale.

Suo Aff.mo P. Giuseppe



Parlà paües: Paü e peu pü

El suré de la nona

Te cunuset di prüberi? Di stupidad spiritus in dialett?
Mandi in redasiun, che ghe pensarem nüm

Proverbi

El laurà de la festa el ven den de l'üs e peu el va feura de la finestra

Il lavoro della domenica entra dall'uscio ed esce dalla finestra

Acqua sul palm e sù sù i ciap (o viceversa)

Se piove alla festa delle Palme, piove a Pasqua

San Peder el nascund el puleder

Al 29 di giugno le pianticelle del granoturco devono essere più alte del puldro

La farina del diawl la va in crüsa

La cosa rubata non dà molto frutto

A Paü i mort la porten sù quand ien fregg

A Paolo i morti li seppelliscono quando sono freddi

Cul temp e la paja marüda anca i nespul e la canaja

Col tempo e la paglia maturano anche le nespole e la canaglia

La scua neuva la scua tütt

La scopa nuova scopa tutto

Per cunus el parental bisugna cunsumà un quintäl de sal

Per conoscere i parenti è necessario consumare assieme un quintale di sale

Intant che el gras el diventa magher, el magher el meur

Mentre il grasso si ammala, il magro muore

L'è mel cunsumà i scarp che i nenseu

E' meglio consumare le scarpe che le lenzuola

I suocer ien cume i stell, i stan ben in ciel

Le suocere sono come le stelle, stanno bene in cielo

a cura di U. Quinteri

El matin gä l'or in buca (Sciura Rosa)

Il mattino ha l'oro in bocca

Via i gatt, i ratt balen (Sciura Rosa)

Via i gatti, i topi ballano

Plöiv, fioca e tira vent, ma suta la dubia fa bel temp (Paolo 2^A)

Piove, nevica e tira vento, ma sotto una bella coperta fa sempre bel tempo

Tra 'l spus (S. Giuseppe) e la spusa (Maria) si semina la linusa

(Dall'Almanacco 1994, di Don Pettinari)

Tra la festa di S. Giuseppe, 19 marzo, e L'Annunciazione, 25 marzo, si semina la linosa

April, ogni guta l'è un baril (Paolo 2^A)

Aprile, ogni goccia è un barile

Proverbi riferiti al mese "Mars pulvirent, poca paia e tant furment";

l'acqua fa molto bene in aprile, perché "Aprill ghe n'ha trenta, se pluvev anca trent'un, fa mal a nissun".

S. Giuseppe e il suo posto

Un predicatore tessendo l'elogio di S. Giuseppe, nel suo modo di dire, continuava a fare domande:

Dove mettiamo S. Giuseppe? Tra i grandi Patriarchi dell'Antico Testamento: Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe? No, perché S. Giuseppe è più grande dei Patriarchi;

Dove mettiamo S. Giuseppe?

Tra i legislatori: Mosè, Davide, Salomone? No, perché S. Giuseppe è più che un legislatore: lui è stato diretto dall'Eterno Padre a fare da custode alla Sacra Famiglia;

Dove mettiamo S. Giuseppe?

Tra i Profeti? No, perché lui è superiore ai Profeti, Infatti nella Sacra Famiglia si sono realizzate tutte le Profezie;

Dove mettiamo S. Giuseppe?

Tra gli Apostoli, tra i Martiri? No, perché Lui non è mai stato Apostolo e nemmeno Martire; Dove mettiamo S. Giuseppe? Si alza un uomo in fondo alla chiesa e dice:

"La met chi al me post, perché mi vo via" (Lo metta qui al mio posto, perché io vado via).

Dall'Almanacco 1994, di Don Luigi Pettinari

SPORTELO DONNA



Comune di Paullo
via Mazzini, 17
tel. 90632990

Lo sportello è aperto tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il primo mercoledì del mese dalle 10 alle 12

NewsNewsNewsNews

-Donne e lavoro:

le donne occupate in Italia sono sette milioni, di cui: 4,9 milioni impiegate nel terziario, 1,5 milioni operaie, 19 mila capitate d'azienda e libere professioniste, 570 mila coltivatrici dirette. Un milione e trecentomila sono disoccupate. Di queste le laureate sono il 5,5% e le diplomate il 42%. Oggi, 64 lavoratrici su 100 contribuiscono al reddito familiare con il 50% o più. Credono nella famiglia ma non rinuncerebbero al lavoro. Se per gli uomini il successo si identifica con la carriera, per il 59% delle donne conta, oltre lo stipendio, la realizzazione perso-

nale. E, nell'80% dei casi, le donne si dichiarano soddisfatte dell'equilibrio raggiunto tra privato e professione, anche se, a parità di impiego con gli uomini, guadagnano il 30-40% in meno.

- Le single:

da una recente ricerca dell'Istat emerge che le donne sole sono in Italia 4 milioni. La maggioranza sono vedove tra i 75 e i 79 anni. Le separate sono circa 150 mila (tra i 30 e i 34 anni) e le nubili quasi 1 milione e mezzo (oltre i vent'anni). Insomma, quattro milioni di persone che stanno modificando costumi mentali e desideri. Tanto

che a giugno al Forum di Assago (Milano) si terrà la prima mostra mercato per soli, Single + Single. E sono sempre più numerosi i club per la singolarità. A Milano funziona Tandem (02-70003909).

- "I diritti delle donne":

i diritti delle donne continuano ad essere trascurati, anche se rappresentano uno dei nodi cruciali della società contemporanea e la cerniera fondamentale del rapporto tra conservazione e progresso. Un libro edito da Giuffrè (22 mila lire) e scritto da Carlo Alberto Graziani e Ines Corti, dal titolo: "I diritti delle

donne" si propone di colmare questo vuoto ed offrire gli strumenti per approfondire i problemi ad esso collegati.

- Centralino omeopatico:

l'omeopatia è tra le più importanti medicine alternative. Un servizio gratuito sulla medicina omeopatica fornirà informazioni telefoniche su medici e veterinari specializzati che operano in tutta Italia. Il centralino della salute ha come numero il 02-9385406. Nel nostro paese ci sono tremila medici che praticano l'omeopatia e hanno già più di tre milioni di pazienti.

"Ritieni sia giusto che l'uomo modifichi l'ecosistema subordinando la natura alle proprie esigenze? Giustifica la tua risposta proponendo suggerimenti concreti che possano avvalorare la tua tesi".

In pochi anni l'uomo è riuscito a distruggere ciò che era stato creato milioni e milioni di secoli fa'. Grazie alle industrie, allo smog e ai gas di scarico, l'ecosistema è stato sempre più trascurato e, anche se alcune persone sono state sensibilizzate e questo grave problema venendo a conoscenza delle conseguenze che possono derivare, non si è ancora riuscita a distruggere una volta ter tutte questo grande nemico: l'inquinamento. Pochi giorni or sono in alcune città italiane è sorto un altro problema: lo smaltimento dei rifiuti. E' proprio a causa di ciò che l'uomo ha costruito delle enormi di-

scariche, le quali, oltre ad inficiare il quieto vivere della gente che abita nelle zone limitrofe, occupano uno spazio notevole che magari poteva essere utilizzato per la realizzazione di un campo di calcio o per un giardino pubblico.

Bisogna tener conto, però, delle persone che si danno da fare ogni giorno, non tanto per risolvere definitivamente il problema dell'inquinamento, ma per "riordinare" con esempi concreti (e quindi non solo a parole perché penso sia questo l'unico modo per convincere tutti i cittadini) tutto il mondo circostante. Tra queste persone volenterose compare un'associazione conosciuta anche oltre confine: il WWF. A volte mi capita di sentir parlare

3° Premio letterario di Apertis Verbis

A Silvia Maiocchi il primo premio

di queste persone alla TV o alla radio e in quel movimento mi piace pensare che esiste qualcuno capace di combattere per ottenere ciò che pensa. In questo caso la posta in gioco è il nostro futuro. Naturalmente io non ritengo giusto che l'uomo distrugga l'ecosistema per modificarlo a secondo delle sue esigenze, ma più passano gli anni e più si vedano sorgere industrie, fabbriche, palazzi, uffici... e, di conseguenza, molti spazi verdi vengono soppressi. Una volta si abitava nelle cascine, che erano circondate da vasti campi in cui si poteva avvertire il

profumo del grano, dei girasoli. Mentre ora, guardando fuori dalla finestra della mia classe, riesco solamente a vedere tetti e palazzi. Continuando il discorso riguardanti i disastri ambientali, c'è un altro fatto da sottolineare: il fenomeno del disboscamento. Anche in questo caso è nata un'iniziativa per la quale ad ogni bambino che nasce si deve piantare un alberello. Ma purtroppo quasi nessuno ha accolto quest'idea. L'uomo si preoccupa solo per se stesso, se deve portare a termine qualcosa non pensa ai danni che l'ambiente dovrà subire, perché a

persone da un giorno con l'altro, li avrei da proporre alcuni suggerimenti concreti per migliorare le condizioni dell'ecosistema. Come prima cosa sarebbe opportuno da parte delle ditte realizzare prodotti biodegradabili, in modo che una volta immessi negli scarichi non abbiano a provocare danni all'ambiente. Però i cittadini devono avere la costanza di dividere gli scarti dei rifiuti mediante la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, pile e lattine. I raccoglitori sono distribuiti equamente sul territorio, ma, nonostante questo, molta gente pre-

ferisce prendersela comoda senza sapere a cosa va incontro comportandosi in questo modo. Le industrie sono una delle principali cause dell'inquinamento poiché scaricando i liquami nei fiumi danneggiano l'acqua e di conseguenza distruggono il paesaggio naturale marino.

Perciò il suggerimento che possa dare è quello di diminuire le sostanze chimiche anche se in questo modo il problema non sarebbe risolto, ma solo alleviato. Bisogna evitare infine di gettare per le strade o nei boschi sacchi di rifiuti sia per una ragione di estetica, ma soprattutto per mantenere l'igiene ambientale. Concludendo ribadisco che io non ritengo giusto che l'uomo inquinare l'ecosistema distruggendo, seppur indirettamente, anche se stesso.

Silvia Maiocchi

Stagione Concertistica 1996

Grande successo di pubblico

Il prossimo concerto si terrà il 18 maggio nella Cripta della Chiesa Parrocchiale



Il Quintetto Escher

Se Firenze ha il Maggio musicale, Ravenna il suo Festival, se Milano ha la Scala e il primato della lirica, Paulo, nel suo piccolo, ha una grande stagione concertistica!

In Italia le attività concertistiche sono numerose, molto spesso promosse da grandi enti o associazioni, da agenzie che possono scritturare grandi interpreti e virtuosi di grido.

Anche Paulo, nel cartellone della rassegna di musica da camera, può vantare la presenza di valenti interpreti, di musicisti di chiara fama. Ma come è possibile?

Gli organizzatori della Stagione paullese non vogliono certo mettersi in competizione con i grandi enti e le grandi associazioni ma hanno dalla loro, entusiasmo e competenza.

Questo ha permesso alla Stagione di acquisire un ruolo di spicco nella programmazione culturale, con una risonanza che va ben oltre la nostra cittadina.

Meritano gratitudine - specialmente coi tempi che corrono - gli ideatori della Stagione, tanto più perché sono riusciti a inserire questa manifestazione in un ampio contesto culturale ed educativo. Il programma di educazione musicale realizzato per la scuola elementare ne è la prova. Le lezioni concerto che tanto successo hanno avuto tra gli alunni e gli insegnanti, meravigliano per la qualità della proposta didattica e la generosa partecipazione di valenti musicisti. Sono lezioni concerto condotte non da giovani musicisti in erba o da studenti di conservatorio ma - è qui lo stupore

e la validità della proposta - da affermati artisti e componenti di importanti orchestre nazionali come la Filarmonica del Teatro alla Scala, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, l'Orchestra di Padova e del Veneto, per citarne solo alcune. E poi ancora, con i corsi comunali di chitarra classica e pianoforte che ogni anno vantano più di sessanta iscrizioni, il quadro è completo. Ma veniamo al grande successo dei primi tre concerti. Non poteva essere più felice ed azzeccata la scelta di affidare il concerto inaugurale, il 23 marzo, al Quintetto Escher che ha sfoderato uno smagliante eclettismo musicale e una notevole capa-



L'Accademia Giorgione

cià di tenere la scena davvero non comuni. Soprattutto con *Opus Number Zoo* di Berio - ma anche con Debussy e Bizet (due splendide esecuzioni) - la rinomata formazione cameristica ha dato sfoggio delle brillanti individualità e al contempo di ragguardevole solidità di assieme.

L'alto livello artistico del primo concerto è stato conservato e alimentato dall'Orchestra del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia che il 13 aprile ha fatto registrare, ancora una volta, il "tutto esaurito". L'Orchestra che, soprattutto con *La sorpresa* di Haydn, ha dato prova di compattezza, di perfetta fluidità e trasparenza sonora in totale sincronia e sintonia con la bacchetta del Maestro Parisi, ha ottenuto un successo calorosissimo. Successo che si è ripetuto, il 27 aprile, con l'Accademia Giorgione di Treviso, rafforzato per l'occasione dal contrabbassista Ciminieri e guidato dall'appassionata bacchetta del Maestro Romani. Le brillanti



Il M° Parisi, direttore dell'Orchestra del Conservatorio di Brescia

esecuzioni delle ouvertures delle più celebri opere di Mozart e Rossini hanno letteralmente entusiasmato il pubblico.

A questi primi successi della Stagione molto si deve, in termini di riconoscenza e apprezzamento per l'intenso lavoro svolto, al Maestro Rocco Carbonara direttore artistico della Stagione per aver allestito un cartellone ricco, stimolante e di alto livello musicale. La risposta numerosa ed appassionata del pubblico paullese è quanto di meglio ci si possa aspettare, la migliore gratificazione.

Il prossimo concerto è affidato al Gruppo Cameristico della Civica Scuola di Musica di Casatenovo. Questo appuntamento ormai tradizionale per la Stagione paullese, vedrà la partecipazione del noto ed apprezzato direttore Maestro Massimo Mazza quale sicura guida per gli allievi della scuola. In programma *Lullaby* di Gershwin per orchestra d'archi, *D'abord la grand père* di Zamburlini per clarinetto e archi, e *Pierino e il lupo* di Prokof'ev per orchestra e voce recitante.

S.R.

Biblioteca Comunale

Sullo scaffale anche i films

E nuovi spazi per i libri dei ragazzi

A partire dal mese di aprile è operativo, presso la Biblioteca Comunale di Paulo, il servizio di prestito delle videocassette. Attualmente sono disponibili al pubblico circa un centinaio di titoli tra films (cult movies di vari generi), cartoni animati e documentari. Nel periodo di "prova" seguito all'apertura del nuovo servizio si è riscontrato un buon successo,

presso il pubblico abituale, dell'iniziativa.

Ricordiamo pertanto che per usufruire del prestito è sufficiente la tessera della biblioteca: con sole cinquemila lire all'anno questa consente l'accesso anche al prestito libri. Chi ha già avuto l'occasione di visitare in precedenza la nostra biblioteca potrà anche notare i cambiamenti avvenuti nelle ultime settima-

ne con l'allestimento delle nuove scaffalature, in cui hanno trovato apposito spazio e una disposizione più coerente i libri di narrativa e di saggistica per i ragazzi. Ciò ha permesso oltre a facilitare la consultazione dei testi anche di liberare nuovi spazi. A tutti buona lettura e buona visione!

D.B.

Nuova iniziativa della Biblioteca Comunale

Mostra mercato di libri per ragazzi

Per l'attuazione del Piano di promozione della lettura

Dal 4 all'11 maggio si terrà, presso la Sala delle esposizioni della Biblioteca Comunale, una mostra mercato di libri per ragazzi. Tale iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione della Libreria dei Ragazzi di Milano che, da più di vent'anni, svolge un ruolo fondamentale nel campo della promozione e diffusione della letteratura per l'infanzia selezionando e garantendo la qualità dei testi. Nella mostra saranno presentati libri (soprattutto novità editoriali) di narrativa e documenti divulgativi per i bambini delle scuole elementari, che verranno messi in vendita su prenotazione. Il 15% del ricavato sarà destinato all'arricchimento della Biblioteca Scolastica della Scuola Elementare di via Mazzini il cui patrimonio è ancora piuttosto carente.

L'iniziativa fa parte di un progetto ad ampio respiro che prevede l'attiva collaborazione fra biblioteca e scuola proponendo, anche seguendo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, diversi interventi in campo culturale. In particolare vi segnaliamo l'arrivo, di animatori specializzati nella promozione della lettura che coinvolgeranno i bambini in laboratorio e giochi legati al mondo del libro.

D.B.



La Zattera della Medusa

"Da quando ho cominciato a scrivere il mio sogno è stato di poter trattare un argomento come quello di *L'ultimo dei giusti*.

Ma per molto tempo non ne ho avuto il coraggio. Non voglio dire che pensassi di non averne i mezzi, voglio realmente dire che non credevo di avere il diritto di scrivere un libro come questo".

Così André Schwarz-Bart si esprime a proposito di questo suo romanzo. Le difficoltà cui l'autore si riferisce erano quelle di scrivere un libro che, sfociando nell'immane tragedia dell'Olocausto, ne facesse l'atto finale di un lungo percorso dell'"essere" ebraico e di una continuità storica che era innanzi-

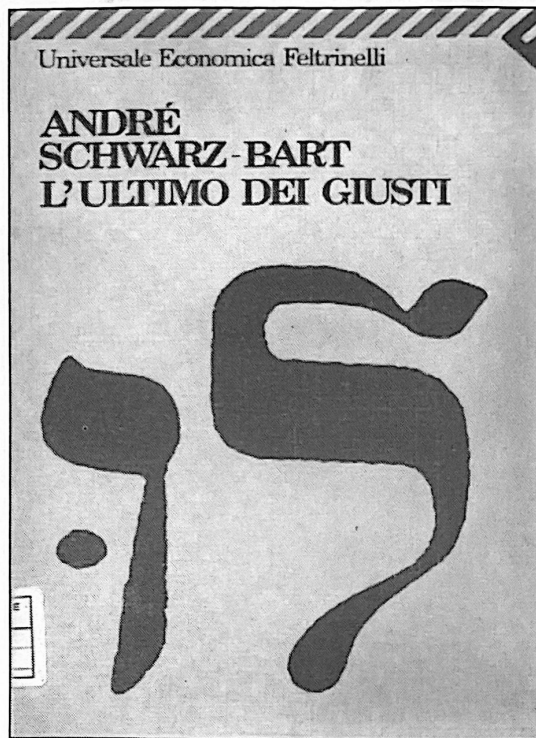
tutto continuità spirituale. Il legame tra passato e presente, il filo unico di questa continuità è affidato qui alla Leggenda dei Giusti, uomini che assumono su sé la sofferenza degli altri, rendendone possibile la sopravvivenza in un mondo carico di dolore. Secondo la tradizione il mondo riposerebbe su trentasei Giusti, i *Lamed-waw**, in nulla distinti dai comuni mortali; spesso, non sanno d'esserlo neanche loro.

Ma se uno ne mancasse, la sofferenza degli uomini sarebbe indicibile. Perché i *Lamed-waw* sono il cuore moltiplicato del mondo e in essi si versano tutti i nostri dolori

come in un ricettacolo. * In ebraico le lettere dell'alfabeto hanno anche valore numerico. La lettera lamed ha valore di 30 e waw di 6. Pertanto lamed-waw corrisponde a 36.

André Schwarz-Bart è nato nel 1928 a Metz. I genitori erano immigrati nel 1924 dalla Polonia e il padre, venditore ambulante, aveva fatto studi da rabbino. Durante la guerra la famiglia fu smembrata; in parte morì in campo di concentramento, André si unì all'esercito di liberazione francese. *L'ultimo dei Giusti* è stato tradotto in diciotto paesi. Il libro è disponibile in Biblioteca.

André Schwarz-Bart L'ultimo dei giusti Feltrinelli, 1991



A lato la copertina: *Lamed-waw* (valore kabbalistico del numero 36)

Stupenda vittoria della Polisportiva Il Volley femminile è vincente

Settore Pallavolo di Paullo

La Squadra Under 14 di Pallavolo Femminile di Paullo, dopo un estenuante campionato durato sei mesi, domenica 14 aprile ha battuto in finale per 3 a 0 l'Edelweiss di Bollate ed è risultata vincitrice del Campionato Invernale Provinciale C.S.I. Under 14.



Nella foto, da sinistra in piedi: Massimo De Vitali (dirigente), Roberta Lamberti, Sara Ferrari, Fabiola Pepe, Alessandra Cola, Silvia Colombo, Davide Spoldi (allenatore)

In ginocchio: Emily Raffaele, Alice Pennini, Loredana Giulino, Rosanna Reina, Liliana Massari

Caccia al tesoro A caccia di...diritti

Coinvolta tutta la cittadinanza!

Ancora una volta, noi bambini della Scuola Elementare di Paullo, abbiamo animato il nostro paese con una simpatica caccia al tesoro. Per consentire la partecipazione di tutti gli abitanti, alle nove ci siamo trovati, con le nostre insegnanti e genitori in cinque punti diversi del paese (tanti quanti i diritti trattati nel corso dell'anno scolastico). Siamo partiti contemporaneamente ed ogni gruppo ha seguito il proprio percorso fermandosi alle tappe prestabilite. Quanta gioia nel ricevere i

palloncini colorati e i cappellini di forma particolare che hanno messo "a dura prova" le abilità dei genitori ed insegnanti, e ripartire sventolando le bandierine e trasmettendo agli altri la nostra allegria con grida di gioia e coinvolgenti risate. Eccoci in Piazza S. Tarcisio: 5 forzieri situati nella piazza e un pacco sorpresa al centro da cui è uscito Turchino, per la gioia dei bambini della materna. Al suono di un ben noto motivetto musicale, ecco arrivare Brucaliffo! Quanti applausi!!! Alcuni bambini si sono diretti ver-

so i forzieri e li hanno aperti. Oh! Meraviglia delle meraviglie: sulle strisce, a lettere colorate, erano riportati 5 diritti: diritto a crescere, alla pace, al gioco, all'amicizia, all'amore. Insieme ai bambini della Scuola Materna "G. Rodari" e "M. Ausiliatrice" abbiamo concluso la manifestazione con un canto festoso. Anche questa manifestazione era inserita nel progetto UNICEF a cui la Scuola Elementare ha aderito.

Classi V^A e V^B
Scuola "G. Mazzini"

Un anno sugli sci

Serata di chiusura dell'anno sciistico 1995-96 organizzata dallo Sci Club "Fondo" presso il ristorante-pizzeria "Le vele" di via Mazzini.

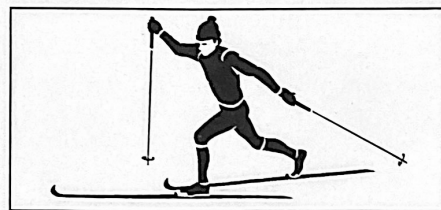
Il Sindaco Massimo Gatti, accompagnato dal consigliere delegato allo sport Flavio Arrigoni, ha voluto dare, nella serata del 26 aprile, il saluto dell'amministrazione comunale ad un'associazione che da quasi 18 anni aggrega gli amanti della neve ed organizza gite e manifestazioni di buon richiamo.

64 persone, fra soci e simpatizzanti, hanno affollato i locali della pizzeria "Le vele" passando una serata piacevole fra i ricordi co-

muni delle giornate trascorse insieme nelle più belle località turistiche dell'arco alpino. Prima del dolce, gentilmente offerto dalla gelateria "Orsi", si è svolta la premiazione della gara sociale tenutasi a Pinzolo lo scorso 4 febbraio, sulla pista "Grual" dove si è corso lo slalom gigante. E' stata infatti la nota località trentina ad ospitare quest'anno la gara sociale dello Sci Club con 15 partecipanti al via. Sono stati premiati: per la categoria "Cuccioli" Valentina e Sara Cucchetti; nella categoria "Ragazzi" Matteo Del Negro ha vinto su Roberto Cucchetti; Manuela Malusardi si è imposta su Mariangela Ascrizzi nel "Junior

femminile"; per la categoria "Juniore maschile" ha vinto Giancarlo Petri su Claudio Zibra e Vincenzo Pennuccio; "Senior femminile" Maria Grazia Tornielli su Giuseppina Corti e Laura Bignami Melzi; ed infine ha vinto Luigi Casiraghi su Duilio Gatti e Marco Giupponi per i "Senior maschile".

Il campione sociale è quindi Giancarlo Petri che con il suo tempo di 49 secondi e 92 centesimi ha realizzato la migliore prestazione in pista. Sul podio anche Claudio Zibra (51.45) e Luigi Colnaghi (54.86).



"Ringrazio tutti i nostri sponsor - dichiara il segretario Giacomino Beretta, anche a nome del consiglio direttivo - che ci hanno consentito la buona riuscita della manifestazione e spero che l'anno prossimo i nostri amici ci seguano ancora nelle gite e nelle manifestazioni che organizzeremo".

Il Consiglio dello Sci Club Paullo